

# altromercato

ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE SOC. COOP.

# BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 30 GIUGNO 2025

2025



**Altromercato Impresa Sociale Soc.Coop**  
**Via Crispi n. 9 - 39100 Bolzano**  
**Codice fiscale e Partita Iva 0133 7600 215**  
**Iscritta presso il Registro imprese di Bolzano al n. 0133 7600 215 – Rea n. 116817**  
**Iscritta al n. A145619 dell'albo delle Cooperative di Bolzano**

**RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO**  
**CHIUSO AL 30/06/2025**

Care Organizzazioni Socie,

il Bilancio di esercizio 2024-2025 presenta un risultato finale e un valore di ricavi di vendita decisamente migliori rispetto alle previsioni di Budget e anche alle evidenze fornite durante gli aggiornamenti condivisi nelle occasioni di incontro durante l'anno. La nostra società si consolida, cresce nei ricavi di vendita del 33,4% rispetto all'anno precedente ma soprattutto vede un superamento delle previsioni in tutti i canali di vendita, fenomeno che non si manifestava da diversi anni. Anche il canale delle botteghe del mondo, espressione della nostra base sociale, dopo anni di sofferenza ha ricominciato a dare netti segnali di ripresa. Sono queste le evidenze che più ci confortano sia rispetto alla consistenza dell'indirizzo strategico intrapreso con il Piano di Impresa sia sulla capacità del nostro sistema consortile di reagire ad un contesto decisamente difficile. E dal contesto vogliamo partire, prima di arrivare a dare evidenza degli accadimenti e delle risultanze dell'anno sociale di Altromercato.

Dall'ottobre 2023, un nuovo scenario di guerra si è aperto e si è aggiunto a quello che da ormai tre anni interessa l'Europa orientale a noi vicina, iniziato con l'invasione russa dell'Ucraina. Il conflitto in Medio Oriente ed il genocidio operato a Gaza toccano da vicino Altromercato perché coinvolgono anche i nostri gruppi di produttori che operano in Palestina e con cui collaboriamo da tanti anni. L'ecosistema Altromercato si è mosso con grande determinazione per protestare nelle piazze per l'insostenibile violazione del diritto internazionale e al contempo nelle nostre botteghe per sostenere le organizzazioni partner nella fase di emergenza, sia raccogliendo fondi per la campagna che promuovendo l'acquisto dei prodotti che i nostri produttori continuano nonostante tutto a inviarci dalla Cisgiordania. Il Consorzio ha infatti promosso già a fine 2023 insieme all'Associazione Culturale dei lavoratori di Altromercato e ad Equo Garantito, con il supporto tecnico e amministrativo della Fondazione Altromercato, una campagna di raccolta fondi per PARC – Palestina, nostro produttore storico che opera sia in Cisgiordania che nella Striscia di Gaza. Nell'inferno della guerra le famiglie dei nostri produttori di PARC, con cui Altromercato collabora dal 1994 (importando tra l'altro il cous cous, i datteri e le mandorle) hanno vissuto e stanno vivendo mesi drammatici, colpiti dai bombardamenti ma anche dall'impossibilità di produrre e commercializzare i prodotti a causa della limitazione negli spostamenti. Nonostante questo si sono organizzati per portare aiuti alimentari alle popolazioni più in difficoltà. L'obiettivo della raccolta fondi è duplice: sostenere i produttori di grano e le produttrici di cous cous, datteri ed altri generi alimentari comprando i loro prodotti a condizioni eque e solidali e continuando a supportare i programmi di agricoltura biologica e il lavoro nella cooperativa. Accanto a questo ci si propone di aiutare direttamente la popolazione donando generi alimentari. Il progetto mira quindi sia a dare risposta ad un'emergenza sia a costruire una prospettiva di sostenibilità sul lungo periodo, secondo una logica di commercio equo e solidale. La risposta da parte del nostro movimento è stata sorprendente. A fronte di un obiettivo di raccolta iniziale della campagna di 8 mila euro al momento della stesura di questa relazione sono state effettuate donazioni di persone fisiche e giuridiche per un valore complessivo raccolto

di oltre 95.000 euro. Molti soci si sono attivati per la creazione di eventi sul territorio per favorire la raccolta. A fine settembre 2025 si è svolto il webinar 'CondiVisioni - Speciale Palestina' che ha visto la partecipazione di circa 360 persone da 56 organizzazioni socie e 18 non socie. Sono state protagoniste dell'incontro le produttrici di AOWA (da cui importiamo i saponi) e di Parc al Reef che hanno raccontato le difficoltà che stanno affrontando sia umanamente che professionalmente a causa della guerra in corso e come stanno portando avanti le attività delle loro organizzazioni.

In generale pare che il contesto geopolitico internazionale stia conoscendo una sorta di collasso delle diplomazie e del sistema di trattative multilaterali nato a metà del secolo scorso e all'affermarsi di una logica militare invece che politica per la risoluzione delle controversie, in cui vige la trattativa unilaterale tra potenze con una sistematica sovrapposizione di interessi economici a decisioni politiche e con un crescente disprezzo per le regole comuni e i diritti umani. Le conseguenze dell'involuzione del contesto globale hanno avuto pesanti ripercussioni anche a livello di mercato internazionale e di contesto economico italiano. Almeno due le conseguenze più significative da registrare, che perdurano rispetto all'esercizio precedente anche se in forme diverse.

La prima questione riguarda gli effetti prolungati della fiammata inflazionistica originata dalla pandemia e accentuata dal conflitto russo-ucraino. Dopo i picchi raggiunti nel 2023, l'inflazione si è progressivamente stabilizzata, ma i prezzi al consumo si sono assestati su livelli elevati toccati durante la fase di rialzo, senza che i salari abbiano seguito la stessa dinamica. Secondo i dati ISTAT, al 30 giugno 2023 il tasso di inflazione NIC su base annua era pari al 6,4%, con un valore particolarmente elevato per i prodotti alimentari lavorati (11,5%). Un anno dopo, il tasso era sceso allo 0,8%, ma al 30 giugno 2025 è tornato a salire, raggiungendo l'1,7%. Nonostante il rallentamento dell'inflazione, l'impatto negativo sui consumi non si è attenuato. Ciò è dovuto alla riduzione del potere d'acquisto delle famiglie — poiché salari e trattamenti previdenziali non sono aumentati in misura proporzionale —, al mancato riassorbimento dei rincari accumulati negli anni precedenti e a un conseguente spostamento delle scelte di spesa verso prodotti a basso prezzo. La seconda riguarda specificamente l'instabilità internazionale dei prezzi, particolarmente eclatante sul costo di alcune materie prime (nel nostro caso soprattutto cacao e caffè ma anche zucchero) di cui Vi abbiamo ampiamente aggiornati in varie occasioni assembleari e seminariali. Se dalla fine del 2023 il mercato del cacao sta vivendo una situazione di tensione a livello di prezzi in borsa senza precedenti, gli ultimi mesi hanno visto forti aumenti di prezzo sul mercato del caffè, sia per la qualità arabica che robusta. Questo livello di quotazioni è un potenziale terremoto per gli operatori di mercato: intermediari esposti a rischio, difficoltà a finanziare gli acquisti di prodotto sul campo, fenomeni di accaparramento. Di tutto questo aumento di prezzo però ben poco è arrivato finora ai produttori che non operano nell'economia equa e solidale.

Tale generale instabilità di contesto condiziona in modo sempre più strutturale la nostra attività, trasformando le straordinarietà in elementi quasi caratteristici, da tenere in considerazione costante in ottica di riduzione dei rischi e massimizzazione delle opportunità. La nostra reazione si è tradotta in una attenta gestione del rischio e nella possibilità di cogliere i vantaggi indiretti legati proprio al nostro modo di fare commercio: in un periodo di estrema instabilità dei prezzi, la relazione di lungo periodo con i produttori ed il poter contare su prodotto a prezzi concordati hanno costituito dei fattori competitivi che hanno premiato le nostre modalità anche rispetto agli altri attori di mercato. In questa sede quindi, prima di entrare nel merito della presentazione del Bilancio di esercizio, è importante rilevare come questo contesto generale continui a rendere più sfidante ma ancora più centrale ed importante il ruolo del commercio equo e solidale come paziente tessuto di relazioni anche tra popoli lontani geograficamente e distanti dal punto di

vista culturale. L'economia solidale ed il commercio giusto, con le loro regole di comune generazione del profitto e la distribuzione equa del valore lungo le filiere, possono costituire infatti un potente volano per riallacciare contatti e relazioni a livello di base, ricongiungere e riportare legami culturali ricchi di senso tra comunità di produttori da un lato della filiera e di consumatori dall'altro. Anche sul fronte dell'educazione il nostro messaggio in questa fase risulta centrale perché indica delle vie di gestione mediata dei conflitti basati sulle relazioni e sul confronto: un tipo di proposta magari controintuitiva in questa fase ma che siamo convinti possa gettare le basi di un futuro meno violento e più equo nella distribuzione delle risorse a livello globale e nel rispetto dell'ambiente.

Proprio in un contesto così complesso possiamo ritenerci particolarmente soddisfatti del fatto che questo è stato l'esercizio con i maggiori acquisti a condizioni eque e solidali -e quindi dell'impatto generato- nella storia della nostra cooperativa. L'esercizio 2024/2025 si è chiuso con risultato netto di circa 431mila euro di utile, in continuità con i risultati positivi degli ultimi anni ma in deciso miglioramento rispetto a quanto previsto sia in sede di Budget per il secondo anno di Piano di Impresa (previsione di utile pari a 106mila euro) sia in sede di Revised Budget presentato durante i Coordinamenti Territoriali del maggio 2025 (previsione di utile di 251mila euro). I motivi di tale miglioramento sono frutto delle azioni previste dal Piano di Impresa che si sono tradotte in una decisa inversione di tendenza rispetto ai ricavi su alcuni canali, decisamente superiore alle aspettative. Il valore della produzione cresce complessivamente del 28,1%, passando da €36,3 milioni a €46,5 milioni.

Di dimensioni difficilmente prevedibili l'incremento dei ricavi di vendita, in aumento del 33,4% (contro il +2,1% dell'esercizio 23-24) rispetto all'anno precedente: dai 34,4 milioni di euro del 30 giugno 2024 ai 45,9 del 30 giugno 2025, con un aumento di oltre 11 milioni di euro. I ricavi di vendita hanno inoltre superato di 8,8 milioni di euro la previsione del Budget che vi avevamo presentato durante il seminario del settembre 2024 e che proiettava un valore di 37,1 milioni a fine anno. Così come superano di 7,1 milioni la previsione per il secondo anno del Piano di Impresa. L'aumento del fatturato è in buona parte riconducibile al fattore aumento dei prezzi delle materie prime, ma la ripresa in molti canali si è tradotta anche in un aumento delle quantità, manifestando la sterilizzazione del rischio di un calo di quantità dovuto all'aumento dei prezzi.

Rispetto ai canali di vendita si registra un generalizzato miglioramento. I risultati sono stati decisamente trainati dal canale Industria che si avvicina a coprire la metà dei ricavi totali (ricavi pari a 19,9 milioni, con un aumento del 91% sull'anno precedente), ma vanno registrate anche le ottime prove dei canali dei prodotti finiti Altromercato, come il +5,8% del canale Botteghe del Mondo (dopo anni di calo, anche se l'aumento va in parte legato all'aumento dei listini), il +16,0% del Normal Trade, il +8,4% del canale Grande Distribuzione, il +11,4% del canale Estero, il +1% della Ristorazione (canale caratterizzato da una dinamica negativa rispetto alla capacità del sistema pubblico degli appalti a recepire le esigenze di mercato dovute all'oscillazione dei prezzi delle materie prime) e il +25,7% dell'On Line. Unico canale con segno negativo, ampiamente previsto a Budget per un cambio di processo interno che coinvolge l'imputazione dei fatturati per canale, è quello dei Trasformati che registra un -55,7% rispetto all'esercizio precedente. Da segnalare che i risultati positivi in termini di ricavi si stanno riverberando anche sui primi mesi dell'esercizio in corso. Al 30 settembre 2025 i risultati del primo trimestre ci restituiscono ricavi superiori di circa il 23,7% all'anno precedente e di circa il 18% rispetto al Budget 2025/2026 che vi abbiamo presentato in occasione del seminario del 10 settembre 2025. Anche in questo caso va segnalata la dinamica positiva di ripresa di tutti i canali, trainati come per l'anno precedente dal settore industria.

Ritornando ai dati dell'esercizio al 30 giugno 2025, il Valore aggiunto è in deciso aumento in valore rispetto all'anno precedente (5,1 milioni rispetto a 4,2 milioni), ma in calo in termini

percentuali (11,2% contro 11,7%) per la crescita importante del canale Industria che presenta una marginalità ridotta rispetto agli altri canali e per la dinamica prezzi, determinata dalla scarsità di cacao emersa a partire da fine 2023. La volatilità estrema dei prezzi è stata gestita dall'azienda grazie alla presenza di strumenti e processi di hedging. La redditività realizzata è risultata superiore alle previsioni anche del Revised Budget (+0,7 milioni).

Le principali voci di costo risultano in linea con le previsioni comunicate in sede di Revised Budget. Il controllo dei costi durante tutto l'anno di bilancio è stato un driver seguito da tutte le direzioni e dai manager. Questo ha comportato anche, come annunciato in Assemblea, un non completo sviluppo del capitolo del Piano dedicato agli "investimenti per crescere" e al piano di ADV, che è stato realizzato solo in parte durante il fiscale 2024/2025 con investimenti più limitati rispetto alle previsioni. Da segnalare la crescita degli sconti e premi ARDA riconosciuti ai Soci che superano il tetto dei 400mila euro (+100mila euro rispetto all'anno precedente) strettamente legata alla importante crescita dei ricavi, soprattutto grazie alla voce "bonus incrementale" inserita nell'ultimo accordo approvato dall'Assemblea, secondo un meccanismo che premia in modo più che proporzionale il delta di crescita ricavi rispetto all'anno precedente, come segno di volontà del Consorzio ad investire insieme al Socio sulla crescita. Durante l'anno siamo riusciti a garantire risorse di oltre 1,1 milioni per attività di comunicazione, marketing, commerciali a supporto della promozione di brand e di nuovi prodotti. Sono i costi che vanno considerati come volano di sviluppo futuro insieme ai circa 200mila euro complessivamente investiti in certificazioni e nel nostro sistema di garanzia. Altre voci invece – come svalutazioni e smaltimenti di overstock – sono ancora troppo alte e ci richiamano alla responsabilità dei miglioramenti.

Il Margine Operativo di 1,6 milioni risulta superare in modo evidente sia la previsione di Revised Budget e sia il consuntivo dell'anno precedente. La triplice azione prevista dal Piano di specializzazione sulle filiere identitarie food e cosmesi, la politica degli investimenti per crescere e la promozione del nostro marchio stanno quindi raggiungendo i risultati sperati. Il tutto accompagnato da una riorganizzazione e da una politica commerciale che stanno dimostrando con i numeri la loro validità. Un solo dato sul tema promozione: nonostante l'aumento di prezzo del prodotto e i tagli agli investimenti in pubblicità, la vendita di Mascao, su cui abbiamo concentrato la campagna con il nuovo spot, è cresciuta del 11% come pezzi nel periodo luglio-febbraio rispetto all'anno precedente.

Nel valutare il risultato finale va anche tenuta in considerazione la decisione da parte del Consiglio di svalutare il valore iscritto a bilancio del terreno di via Tolomeo a Verona di proprietà di Altromercato. Su questo bene, come più volte comunicato in Assemblea e nelle occasioni di confronto con Voi durante l'anno, è in atto la definizione di un progetto con il Comune di Verona e con il potenziale gestore Homa Coop per la costruzione di uno studentato universitario. A seguito del parere redatto da un perito esperto relativo alla valutazione del terreno, è stato individuato un valore di mercato compreso tra euro 1.550.000 e euro 1.950.000, in funzione rispettivamente della destinazione d'uso "direzionale" o "residenziale universitaria". Considerato che l'iter per la modifica della destinazione d'uso non risulta ancora completato all'atto dell'approvazione della bozza di bilancio da parte del Consiglio e che, pur in presenza di elementi favorevoli, non vi è certezza sui tempi e sull'esito del procedimento, il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con il principio di prudenza e a tutela del patrimonio sociale, ha deliberato di procedere a una svalutazione prudenziale del terreno per complessivi euro 350.000. Tale svalutazione tiene conto della possibilità di una mancata approvazione del cambio di destinazione d'uso entro la data di approvazione del bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2025 e determina l'iscrizione in bilancio dell'immobile al valore di euro 1.550.000. La scelta prudenziale operata dal Consiglio non esclude la possibilità in futuro del ripristino parziale o totale del valore originale nel caso le condizioni di mercato e il completamento della procedura lo consentano. Gli ottimi risultati di Bilancio hanno consentito quindi la realizzazione di un utile di esercizio superiore alle previsioni di Budget anche a valle della suddetta svalutazione. Da segnalare anche

che il risultato di Bilancio di Ctm Agrofair Italia srl superiore alle aspettative ha portato una maggiore valorizzazione della partecipazione iscritta a Bilancio.

Siamo ben consapevoli del fatto che la fatica per tenere le posizioni nel mercato rimane e non è poca, né a livello di organizzazione sociale né nella cooperativa centrale. Nel corso dell'anno realtà storiche del movimento, in Italia e in Europa, hanno affrontato gravi crisi, alcune hanno chiuso, altre hanno dovuto intraprendere complesse revisioni societarie. Altromercato certo non può risolvere tutto, ma in questa fase si impegna a garantire ai proprietari maggiore stabilità. In questo senso vedersi confermare la fiducia da finanziatori interni ed esterni crediamo sia un risultato di grande rilevanza.

Altromercato sempre più sta consolidando inoltre, anche grazie alla recente creazione dell'area marketing strategico e sostenibilità e all'avvio del Coordinamento Attivismo e Sostenibilità, una pratica di sostenibilità agita che permea l'attività del Consorzio sia in fase di pianificazione che di rendicontazione. Non è possibile riportare e descrivere qui le tante iniziative che l'ecosistema Altromercato ha realizzato nell'ultimo anno, i riconoscimenti ricevuti, le evoluzioni nella creazione di impatto nella nostra particolare visione della prospettiva ESG declinata secondo il principio di "Prosperity for People and Planet". Rimandiamo quindi al completo e ricco quadro fornito dal Bilancio Sociale di Sostenibilità Altromercato 2024/2025 che proponiamo al voto assembleare contestualmente al bilancio economico. Tale documento restituisce la complessità e la ricchezza delle attività delle aree interne e dei vari gruppi, comitati, iniziative promosse a livello centrale o da singoli soci a beneficio di tutta la rete. E restituisce una nuova spinta all'attivismo e alla mobilitazione che fa veramente ben sperare nel futuro. Nel bilancio di sostenibilità è anche ben descritta l'attenzione di Altromercato per lo staff che lavora nella cooperativa centrale, risorsa fondamentale che ci ha permesso di raggiungere gli obiettivi qui descritti. Ricordiamo qui che nell'anno in esame (precisamente il 17 dicembre 2024) sono stati siglati sia il contratto integrativo aziendale (reintrodotto dopo 11 anni di assenza) sia l'accordo in materia di lavoro agile.

In questa sede ci soffermiamo quindi su alcuni processi di evoluzione che hanno impegnato il nostro Consorzio nell'ultimo anno. L'esercizio 2024/2025 è stato il secondo anno di implementazione del Piano di Impresa 23-26 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 giugno 2023 e illustrato a Voi Soci sia in fase di stesura che nella versione definitiva nel corso del precedente esercizio. Il Piano è stato monitorato con costanza dal Controllo di Gestione anche attraverso la verifica periodica del KPI, di cui viene data evidenza trimestralmente al Consiglio di Amministrazione in ottica di verifica della conferma o dello scostamento dai risultati attesi. Questi gli aggiornamenti su alcune delle direttrici del Piano, cui rimandiamo per la lettura di dettaglio, alla base della strategia aziendale e della definizione dei budget, direttrici perseguite dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione nel corso dell'esercizio.

Ampio spazio durante tutto l'esercizio è stato dedicato alla discussione con Voi Soci sulla prospettiva del retail e della rete di botteghe Altromercato, argomento centrale dell'Assemblea di novembre, dei Coordinamenti Territoriali di maggio e dell'Assemblea di giugno, durante la quale è stata presentata la restituzione finale di un lungo studio sui miglioramenti ai servizi attuali alla Rete e su una possibile evoluzione di modello che coinvolga dei soggetti investitori. Il percorso - stimolato anche dal Consiglio di Amministrazione a fine dell'anno sociale precedente con un documento volto a verificare la tenuta del "patto sociale" che lega i Soci al Consorzio Altromercato a più di 20 anni dalla sua fondazione - ha ribadito la validità dell'attuale equilibrio tra diversi ruoli imprenditoriali e diverse funzioni all'interno del sistema Altromercato. Rimandiamo alle presentazioni assembleari per il complesso quadro di restituzione. A valle della somministrazione di un approfondito questionario ai soci sui servizi erogati dal Consorzio le analisi hanno ribadito la validità dell'indirizzo strategico fin qui seguito che si può sintetizzare nella guida gestionale della rete attraverso l'individuazione di tre cluster, di servizi B2B e B2C

messi in campo negli ultimi anni (sia generali per tutta la rete che tailor made per i soci che chiedono interventi specifici sui punti vendita) condotti secondo un'ottica complessiva di spinta ad una sempre maggiore integrazione tra cluster, di sostenibilità economica di sistema e di visibilità del brand. Nello stesso tempo, in ottica di manutenzione e di miglioramento continuo della guida gestionale e nel rispetto delle richieste da parte della base, si sono proposte delle azioni migliorative da mettere in campo in tempi rapidi. È stato presentato in Assemblea anche il nuovo progetto Altromercato Open Hub per l'ampliamento degli assortimenti per i soci che ne abbiano l'esigenza. Sul tema dell'innovazione si è studiato un percorso che porti a valutare la fattibilità di un progetto per la costituzione, previo reperimento di realtà disposte ad investire, di una società o più società retail collegata ad Altromercato. Non vi sono ancora risultati tangibili, ma l'indirizzo intrapreso ha stimolato delle accelerazioni che hanno portato per esempio: a) alla creazione di alcuni nostri soci con dei partner finanziari (e la partecipazione di Altromercato con una quota di 10mila euro a valle della firma di una lettera di intenti con il socio Giuste Terre promotore dell'iniziativa) della Aetix srl per la promozione dei tendoni natalizi e di altre tipologie di vendita temporanea di prodotti di economia solidale; b) all'apertura di botteghe a doppia insegna Altromercato e Naturasì ad Alba, Clusone ed Asti. Tra le iniziative più rilevanti sul fronte delle alleanze con altri soggetti nazionali che coinvolgono la nostra base sociale e a sostegno della visibilità di marca vanno anche citati la firma del protocollo nazionale con AGESCI, la più grande associazione scout italiana, e l'iniziativa in collaborazione con Emergency per la promozione comune dei prodotti palestinesi dei partner di Altromercato.

In coerenza con il piano di innovazione retail da un lato e dall'altro con l'esigenza di focalizzazione prevista dal Piano di Impresa, Altromercato nell'esercizio di riferimento ha progettato l'operazione di conferimento del ramo d'azienda (preceduto da una fase di affitto del ramo stesso) della casa regalo al socio Meridiano 361 Impresa Sociale srl. Operazione che è stata poi finalizzata il 30 settembre 2025 ed è entrata in vigore dal 1° ottobre. È infatti stata colta l'opportunità di conferire il ramo d'azienda nell'ambito di un progetto di partnership strategica coerente con gli indirizzi di sviluppo e razionalizzazione delle attività della Cooperativa. L'operazione, che prevede l'acquisizione di quote sociali della cooperativa da parte di Altromercato, risponde all'esigenza di valorizzare un socio dotato di solidità e competenze specifiche nel comparto, nonché di ottimizzare l'utilizzo delle risorse interne, permettendo alla struttura di concentrarsi su attività a maggiore valore aggiunto. Il progetto di conferimento, illustrato in un apposito documento predisposto dalla Direzione Generale, dettaglia le condizioni dell'accordo, gli aspetti patrimoniali e gli accordi commerciali correlati. L'operazione si configura come una partnership a valore condiviso tra Altromercato, le botteghe socie e la società Meridiano 361 Impresa Sociale srl (di cui è socio unico la Cooperativa La Vigna. Il Business Plan presentato da Meridiano 361, elaborato a seguito di un percorso di confronto di circa 18 mesi, definisce un piano triennale di sviluppo del comparto non food e del retail, con l'obiettivo di rafforzare la presenza della rete Altromercato attraverso nuovi format di punto vendita dedicati e la possibile apertura di un outlet tematico. È inoltre prevista la continuità operativa e gestionale delle risorse già impegnate nella categoria "casa-regalo", mediante l'inserimento del personale Altromercato nel nuovo assetto organizzativo di Meridiano 361, a garanzia della prosecuzione delle attività e della coerenza strategica del progetto. Del positivo processo sono stati informati tutti i produttori di artigianato coinvolti e gli organismi di garanzia. All'operazione sono state dedicate presentazioni e discussioni nei coordinamenti territoriali di primavera con Voi Soci.

Una delle conseguenze più significative dell'instabilità sui prezzi delle materie prime ha riguardato il valore dei prefinanziamenti e il suo impatto sugli impegni finanziari aziendali, che è stato anche oggetto di più comunicazioni a Voi Soci negli ultimi due anni, sottolineando anche l'attenzione all'andamento del Prestito Sociale (in calo, si legga più sotto il dettaglio, a € 5,6 milioni rispetto ai € 6,1 dell'esercizio precedente). Le esigenze finanziarie sono aumentate anche dal valore del magazzino, in deciso aumento rispetto a giugno 2024 (da 11,2 a 14,8 milioni di euro), fenomeno dovuto in parte all'incremento dei ricavi in parte alle esigenze di avere la

disponibilità di materia prima per il settore Industria. Quest'ultima dinamica è alla base del mancato rispetto di uno dei tre covenant previsti dal regolamento dei soci finanziatori (quello relativo al DSCR) di cui daremo dettagli di evidenza nel seguito della relazione. A fronte dell'urgenza del fabbisogno finanziario e della complessità di contesto esterno, abbiamo negli ultimi anni consolidato partnership con Istituzioni Finanziarie internazionali ai fini dell'esternalizzazione del prefinanziamento, in coerenza con gli standard WFTO (World Fair Trade Organisation). Parallelamente si è svolto un significativo lavoro, a livello consortile, volto ad accrescere la consapevolezza circa il ruolo strategico della componente finanziaria per garantire la sostenibilità complessiva del sistema Altromercato. Tale leva assume, per un'organizzazione come la nostra, una rilevanza ancora maggiore, in considerazione del modello operativo basato sui prefinanziamenti ai produttori e sulla necessità di mantenere adeguati livelli di scorte in magazzino, a servizio sia dei soci sia del mercato. Ne deriva una strutturale esigenza di risorse finanziarie, la cui gestione richiede rigore e programmazione. In questo contesto, la capacità di dimostrare, attraverso una pianificazione pluriennale, la solidità economico-finanziaria rappresenta un elemento imprescindibile per la credibilità e la stabilità dell'intero sistema. La disponibilità manifestata dai Soci Finanziatori a sostenere, mediante capitale di rischio, il piano industriale avviato nel 2020 ha costituito un fattore determinante che ha consentito di imprimere una svolta significativa sia sul piano operativo, sia sotto il profilo reputazionale nei confronti del sistema bancario. Il Consorzio si è impegnato anche a sottolineare l'importanza fondamentale del risparmio sociale come strumento che meglio di altri si adatta alle esigenze finanziarie del commercio equo e solidale legate soprattutto alla dinamica del prefinanziamento ai produttori. La raccolta ha però subito una flessione durante l'anno, imputabile a situazioni di mancanza di liquidità da parte di alcuni Soci, a fronte della quale il Consiglio ha impostato un'azione di contatto diretto con alcuni Soci che potrebbero disporre della liquidità necessaria per far crescere il valore complessivo del risparmio sociale raccolto. Il risparmio sociale infatti ha rappresentato, e continua a rappresentare, un pilastro essenziale del nostro modello finanziario. Oggi poi, grazie alla capacità di generare risultati positivi e di rafforzare il patrimonio mediante processi di autofinanziamento, la nostra posizione risulta complessivamente più solida. Tuttavia, le esigenze connesse ai futuri investimenti, al potenziamento della visibilità del marchio e alla realizzazione dei progetti di sviluppo richiederanno un ulteriore consolidamento delle relazioni con gli attuali Soci Finanziatori e la contestuale individuazione di nuove fonti di capitalizzazione.

Il nostro Consorzio sta continuando ad impegnarsi per una maggiore capacità di lettura delle debolezze interne e dei condizionamenti esterni sempre più imprevedibili, così come sta confermando la volontà di superare fragilità e condizionamenti in un quadro strategico preciso e definito che mette al centro le nostre filiere, le Organizzazioni Socie e le nostre relazioni. Le relazioni appunto. In conclusione di questa introduzione è opportuno ricordare il processo avviato all'interno del Consorzio in vista dell'elezione degli organi sociali nella stessa assemblea in cui vi chiederemo l'approvazione del bilancio sociale e di esercizio. Il percorso di avvicinamento a questo appuntamento è stato lungo e approfondito, tanto che in un recente articolo su *Avvenire* è stato portato ad esempio come un tracciato esemplare tra le organizzazioni del Terzo Settore. Il corso di formazione "Un Buon Consiglio", diretto da Giorgio Dal Fiume, è stato molto partecipato ed è durato più di un anno con incontri mensili, concludendosi poi con la partecipazione dei corsisti come ospiti al Consiglio di Amministrazione di giugno 2025. Parallelamente circa 30 organizzazioni socie hanno avviato un lungo percorso di confronto programmatico che poi ha portato alla composizione di una lista unica e alla stesura di un programma condiviso presentato a fine settembre 2025 nei termini previsti da Statuto e Regolamento. Al nuovo Consiglio i migliori auguri per un buono e proficuo lavoro da parte di tutto il Consiglio uscente.

In occasione del recente anniversario dei 25 anni dell'apertura della bottega di Gorgonzola gestita dal nostro socio Nazca Mondo Alegre, il gruppo dei volontari ha letto pubblicamente un messaggio condiviso che vogliamo riportare in questa sede, perché sintetizza in modo efficace la spinta ideale che si traduce in azione in tutto il nostro movimento, in Altromercato cooperativa centrale come nella base sociale: "la scelta di diventare volontari nasce dal bisogno di dare un contributo concreto a un modello diverso di economia: un'economia che mette al centro le persone, la dignità del lavoro e il rispetto dell'ambiente. La bottega è per noi un luogo dove questi valori non restano parole, ma si trasformano in gesti quotidiani, in scelte di acquisto che mirano alla giustizia sociale. Quando accogliamo un cliente, l'obiettivo non è solo proporre un prodotto, ma trasmettere il significato che quel prodotto porta con sé: la storia di chi lo ha realizzato, il percorso che ha seguito per arrivare sugli scaffali, il messaggio di rispetto e di solidarietà che racchiude. Ogni caffè, ogni tessuto, ogni oggetto artigianale non è solo un bene da acquistare, ma un racconto di un mondo diverso possibile. Per questo, quando si ottiene l'attenzione di un cliente, il vero successo per noi non è necessariamente ed esclusivamente la vendita, ma la possibilità di aver trasmesso almeno in parte questi valori. In fondo, il commercio equo e solidale non è semplicemente commercio, ma educazione, dialogo e anche la creazione di relazioni. Ed è questo il motivo alla base della nostra scelta, del nostro impegno come volontari: perché crediamo che raccontare e vivere questi valori sia già un atto di cambiamento."

Come Consiglio di Amministrazione vogliamo ringraziare tutta la nostra base sociale così come lo staff del Consorzio, la Direzione, gli agenti, gli advisor, i volontari e i gruppi che operano nel Coordinamento Attivismo e Sostenibilità e Ctm Agrofair per aver dimostrato ancora una volta il grande senso di appartenenza e vicinanza alla nostra Impresa Sociale. I risultati molto più positivi del previsto di questo bilancio, in un contesto così difficile, sono frutto dell'impegno di tutti noi. Tutti noi crediamo che raccontare e vivere i nostri valori sia già un forte "atto di cambiamento".

### **Analisi dell'andamento e del risultato di gestione**

Ai fini della presentazione di informazioni che permettano di rappresentare in modo fedele, equilibrato ed esauriente la situazione della società, si è provveduto a riclassificare il bilancio d'esercizio ed a calcolare degli indicatori finanziari sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 32/2007.

### **Schema di Stato Patrimoniale finanziario**

ANNO	30/06/2025		30/06/2024		30/06/2023		
	MISURE	€/000	%	€/000	%	€/000	%
<b>ATTIVO</b>							
<b>CAPITALE FISSO</b>	<b>5.514</b>	<b>17,9</b>	<b>6.326</b>	<b>23,6</b>	<b>6.615</b>	<b>26,7</b>	
Immobilizzazioni Immateriali	311	1,0	500	1,9	566	2,3	
Immobilizzazioni Materiali	3.705	12,0	4.133	15,4	4.373	17,7	
Costo Storico	9.637	31,2	9.469	35,3	9.452	38,2	
Fondi Ammortamento	(5.581)	(18,1)	(5.336)	(19,9)	(5.079)	(20,5)	
Svalutazione	(351)	(1,1)					
Immobilizzazioni Finanziarie	1.497	4,9	1.693	6,3	1.677	6,8	
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>25.335</b>	<b>82,1</b>	<b>20.497</b>	<b>76,4</b>	<b>18.127</b>	<b>73,3</b>	
Magazzino	14.858	48,2	11.209	41,8	9.550	38,6	
Rimanenze materie prime, prod. finiti e merci	15.284	49,5	10.511	39,2	9.590	38,8	
Fondo obsolescenza magazzino	(756)	(2,5)	(653)	(2,4)	(653)	(2,6)	

ANNO	30/06/2025		30/06/2024		30/06/2023	
MISURE	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Anticipi a produttori (pre-finanziamento)	330	1,1	1.352	5,0	613	2,5
Liquidità Differite	10.012	32,5	7.445	27,8	7.455	30,1
Liquidità Immediate	466	1,5	1.843	6,9	1.122	4,5
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>30.850</b>	<b>100,0</b>	<b>26.824</b>	<b>100,0</b>	<b>24.743</b>	<b>100,0</b>
<b>MEZZI PROPRI E PASSIVITA'</b>						
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>8.492</b>	<b>27,5</b>	<b>8.368</b>	<b>31,2</b>	<b>7.880</b>	<b>31,8</b>
Capitale Sociale	5.091	16,5	5.187	19,3	5.187	21,0
Riserve	2.970	9,6	3.034	11,3	2.680	10,8
Perdita a nuovo	-	-	-	-	0	0,0
Utile (Perdita)	431	1,4	147	0,5	13	0,1
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>5.088</b>	<b>16,5</b>	<b>3.530</b>	<b>13,2</b>	<b>3.898</b>	<b>15,8</b>
Finanziarie	4.858	15,7	3.298	12,3	3.611	14,6
Non finanziarie	230	0,7	232	0,9	287	1,2
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>17.269</b>	<b>56,0</b>	<b>14.926</b>	<b>55,6</b>	<b>12.964</b>	<b>52,4</b>
Finanziarie	7.876	25,5	7.958	29,7	7.575	30,6
Non finanziarie	9.393	30,4	6.968	26,0	5.389	21,8
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>30.850</b>	<b>100,0</b>	<b>26.824</b>	<b>100,0</b>	<b>24.743</b>	<b>100,0</b>

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, si è osservata una modifica nella composizione del capitale investito, con un aumento del capitale circolante (82% contro 76% dell'anno precedente) e un corrispondente ridimensionamento del capitale fisso (18% rispetto al 24%). Questa dinamica riflette le scelte gestionali deliberate di Altromercato e Comes in un contesto di marcata instabilità dei mercati delle materie prime, in particolare cacao e caffè, caratterizzati da forte volatilità dei prezzi e tensioni sul fronte dell'offerta.

A fronte di tali condizioni, l'organizzazione ha ritenuto opportuno incrementare le scorte strategiche, con l'obiettivo di mitigare i rischi di indisponibilità del prodotto e preservare la continuità delle forniture ai partner commerciali, anche a costo di un temporaneo maggiore assorbimento di capitale circolante. L'aumento dei giorni medi di giacenza (135 contro 124) si inserisce dunque in una logica prudenziale di gestione del rischio di approvvigionamento e di stabilizzazione dei prezzi di acquisto, coerente con la missione di tutela delle filiere e dei produttori.

Questa scelta ha contribuito a un allungamento del ciclo monetario complessivo (CCC), che passa da 139 a 152 giorni, evidenziando un maggior tempo medio di ritorno della liquidità investita nel ciclo operativo. Tuttavia, il peggioramento è parzialmente compensato da due elementi positivi:

- la riduzione del DSO (da 66 a 60 giorni), che riflette un miglioramento nella gestione dei crediti commerciali e una maggiore consapevolezza dei clienti rispetto al ruolo che Comes svolge nel sostenere finanziariamente i produttori partner;
- la riduzione del DPO (da 51 a 43 giorni), espressione della volontà di garantire tempestività nei pagamenti ai fornitori, rafforzando la credibilità e la solidità economica del modello di commercio equo e solidale.

Sul fronte delle fonti di finanziamento, l'indice di autonomia finanziaria si attesta al 28% (in lieve calo rispetto al 31%), mentre l'indebitamento finanziario netto sale al 40% (dal 35%), coerentemente con il maggior fabbisogno generato dall'aumento del magazzino.

La copertura del capitale fisso con mezzi propri migliora significativamente (211% contro 181%), a conferma di una struttura patrimoniale solida e ben equilibrata, con una prevalenza di risorse permanenti a sostegno dell'attività operativa.

Dal punto di vista della redditività finanziaria, si rileva un miglioramento della sostenibilità del debito:

- l'incidenza delle passività finanziarie sui ricavi scende dal 31% al 27%;
- il rapporto tra MOL e oneri finanziari aumenta dal 236% al 298%, evidenziando una crescente capacità della gestione operativa di coprire agevolmente gli oneri del capitale di terzi.

Nel complesso, l'evoluzione del capitale investito, delle fonti di finanziamento e del ciclo monetario descrive un equilibrio consapevole tra prudenza finanziaria e missione sociale, in cui l'assorbimento temporaneo di risorse circolanti rappresenta una scelta strategica volta a garantire la resilienza della filiera, la sostenibilità economica dei produttori e la continuità del modello Altromercato.

### **Indicatori di struttura finanziaria**

<b>ANNO</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>30/06/2023</b>
<b>Composizione capitale investito</b>			
Indice impiego in Capitale Fisso	18%	24%	27%
Indice impiego in Capitale Circolante	82%	76%	73%
<i>Totale impieghi (Capitale Investito)</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>
<b>Composizione delle fonti di finanziamento</b>			
Indice di autonomia finanziaria (mezzi propri)	28%	31%	32%
Indice di indebitamento finanziario netto	40%	35%	41%
Indice di indebitamento non finanziario	33%	34%	27%
<i>Totale fonti di finanziamento</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>
<b>Rapporto tra impieghi e fonti</b>			
Indice di copertura capitale fisso con mezzi propri	211%	181%	160%
Indice tra capitale circolante e passività correnti	147%	137%	140%
Indice tra capitale circolante e passività finanziarie	199%	182%	162%
Indice tra liquidità e passività finanziarie	82%	83%	77%
<b>Ciclo finanziario del capitale circolante</b>			
Giorni di credito ai clienti	60	66	66
Giorni di credito dai fornitori	43	51	50
Giorni di scorta media	135	124	146
<i>Durata ciclo di conversione monetaria</i>	<i>152</i>	<i>139</i>	<i>162</i>
Rapporto ricavi e rimanenze di magazzino	3,0	3,1	3,5
<b>Struttura finanziaria</b>			
Indice tra passività finanziarie e ricavi	27%	31%	33%
Indice tra oneri finanziari e ricavi	1,2%	1,2%	1,2%
Indice tra M.o.I. e oneri finanziari	298%	236%	141%

**Principali dati Economici**

ANNO MISURE	30/06/2025		30/06/2024		30/06/2023	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Ricavi delle vendite	45.920	99,0	34.429	94,8	33.719	100,8
Altri ricavi	575	1,2	1.100	3,0	722	2,2
Produzione interna	(99)	(0,2)	777	2,1	(994)	(3,0)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>46.396</b>	<b>100,0</b>	<b>36.306</b>	<b>100,0</b>	<b>33.447</b>	<b>100,0</b>
Costi esterni	(41.222)	(88,8)	(32.044)	(88,3)	(29.331)	(87,7)
Costo del venduto	(36.734)	(79,2)	(27.899)	(76,8)	(25.515)	(76,3)
Altri costi operativi esterni	(4.488)	(9,7)	(4.145)	(11,4)	(3.816)	(11,4)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.174</b>	<b>11,2</b>	<b>4.262</b>	<b>11,7</b>	<b>4.116</b>	<b>12,3</b>
Costo del personale	(3.500)	(7,5)	(3.250)	(9,0)	(3.536)	(10,6)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.674</b>	<b>3,6</b>	<b>1.012</b>	<b>2,8</b>	<b>580</b>	<b>1,7</b>
Ammortamenti	(462)	(1,0)	(475)	(1,3)	(409)	(1,2)
Accantonamenti per rischi/scioglimenti	(394)	(0,9)	(159)	(0,4)	(78)	(0,2)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>818</b>	<b>1,8</b>	<b>378</b>	<b>1,0</b>	<b>93</b>	<b>0,3</b>
<b>RISULTATO AREA EXTRA-CARATTERISTICA</b>	<b>250</b>	<b>0,5</b>	<b>212</b>	<b>0,6</b>	<b>139</b>	<b>0,4</b>
Proventi extra-caratteristici	252	0,5	225	0,6	139	0,4
Oneri extra-caratteristici	(2)	(0,0)	(13)	(0,0)	(0)	(0,0)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA</b>	<b>1.068</b>	<b>2,3</b>	<b>590</b>	<b>1,6</b>	<b>232</b>	<b>0,7</b>
<b>FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(561)</b>	<b>(1,2)</b>	<b>(428)</b>	<b>(1,2)</b>	<b>(411)</b>	<b>(1,2)</b>
Oneri finanziari	(561)	(1,2)	(428)	(1,2)	(411)	(1,2)
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>507</b>	<b>1,1</b>	<b>162</b>	<b>0,4</b>	<b>(179)</b>	<b>(0,5)</b>
Imposte sul reddito	(76)	(0,2)	(15)	(0,0)	192	0,6
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>431</b>	<b>0,9</b>	<b>147</b>	<b>0,4</b>	<b>13</b>	<b>0,0</b>

L'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 evidenzia un significativo miglioramento del risultato economico complessivo, sostenuto dalla crescita dei ricavi e da un buon controllo dei costi operativi.

I ricavi delle vendite aumentano da €34,4 milioni a €45,9 milioni (+33%), riflettendo una ripresa dei volumi commercializzati e un miglior posizionamento competitivo nei principali segmenti di attività. Gli altri ricavi diminuiscono da €1,1 milioni a €0,6 milioni per la riduzione di componenti non ricorrenti registrate nell'esercizio precedente, mentre la produzione interna risulta negativa per €0,1 milioni (contro un valore positivo di €0,8 milioni nel 2023/24), a seguito di una riduzione delle variazioni di rimanenze interne.

Il valore della produzione cresce complessivamente del 27,8%, passando da €36,3 milioni a €46,4 milioni.

I costi esterni aumentano in linea con l'espansione dell'attività (+28,6%), mantenendo un'incidenza pressoché costante sul valore della produzione (88,8% contro 88,3%). Il costo del venduto rappresenta il 79,2% del totale (76,8% nell'esercizio precedente), evidenziando una leggera pressione sui margini, in parte dovuta all'aumento dei prezzi delle materie prime e dei costi logistici. Gli altri costi operativi esterni calano in rapporto al fatturato (9,7% contro 11,4%), segno di una maggiore efficienza gestionale e di contenimento delle spese generali.

Il valore aggiunto sale a €5,17 milioni, con un'incidenza sull'attività del 11,2%, sostanzialmente stabile rispetto al 2023/24 (11,7%), confermando la capacità dell'organizzazione di generare ricchezza anche in un contesto di costi crescenti.

Il costo del personale cresce in valore assoluto (€3,5 milioni contro €3,25 milioni) ma diminuisce in termini percentuali sul valore della produzione (7,5% contro 9,0%), segnalando un miglior assorbimento dei costi fissi grazie all'incremento dei volumi.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) raggiunge €1,67 milioni (3,6% del valore della produzione), in netto miglioramento rispetto a €1,01 milioni (2,8%) dell'esercizio precedente, a conferma di una maggior efficienza operativa e di un progressivo recupero di redditività.

Dopo ammortamenti e accantonamenti, il risultato operativo (EBIT) si attesta a €0,82 milioni, più che raddoppiato rispetto a €0,38 milioni del 2023/24, con un'incidenza dell'1,8% sul valore della produzione.

L'area extra-caratteristica contribuisce positivamente per €0,25 milioni, in linea con l'anno precedente, portando il risultato della gestione produttiva a €1,07 milioni (2,3% contro 1,6%).

Gli oneri finanziari restano stabili in termini relativi (1,2% del valore della produzione), consentendo di mantenere un risultato lordo in decisa crescita (€0,51 milioni contro €0,16 milioni).

Al netto delle imposte, il risultato netto raggiunge €0,43 milioni, quasi triplicando il valore del 2023/24 (€0,15 milioni), con un margine netto sul valore della produzione pari allo 0,9% (contro 0,4%), segnale di un miglior equilibrio tra crescita, efficienza e redditività.

## Indici redditività

ANNO	30/06/2025	30/06/2024	30/06/2023
Indice tra risultato netto e capitale sociale	8,5%	2,8%	0,3%
Indice tra risultato operativo e capitale investito	2,7%	1,4%	0,4%
Indice tra risultato operativo e ricavi	1,8%	1,1%	0,3%
Indice tra margine operativo e ricavi	3,6%	2,8%	1,7%
Rapporto tra ricavi e capitale investito	1,5	1,3	1,4
Tasso medio indebitamento finanziario	4,68%	3,81%	3,44%

Gli indicatori di redditività mostrano nel triennio un miglioramento progressivo e strutturale della performance economica, con una accelerazione significativa nell'esercizio 2024/25.

L'indice tra risultato netto e capitale sociale sale all'8,5% (contro 2,8% nel 2023/24 e 0,3% nel 2022/23), riflettendo la crescita dei ricavi e il recupero di marginalità operativa, che si traducono in una più elevata redditività del capitale proprio.

L'indice tra risultato operativo e capitale investito passa da 0,4% nel 2022/23 a 1,4% nel 2023/24 fino al 2,7% nel 2024/25, evidenziando un miglior utilizzo delle risorse investite e una

maggiore efficienza nell'impiego del capitale. Tale andamento conferma l'efficacia delle azioni intraprese per contenere i costi e ottimizzare i processi produttivi e logistici.

Parallelamente, l'indice tra risultato operativo e ricavi aumenta all'1,8% (1,1% nel 2023/24; 0,3% nel 2022/23), segnalando una ripresa della redditività operativa nonostante il contesto di inflazione dei costi e l'aumento del prezzo delle materie prime.

Il margine operativo lordo sui ricavi (3,6%) si rafforza rispetto agli esercizi precedenti (2,8% e 1,7%), a conferma di una crescente efficienza industriale e gestionale, sostenuta dal recupero di volumi e da un miglior equilibrio tra costi diretti e struttura operativa.

Il tasso medio di indebitamento finanziario, pari al 4,68% (in aumento rispetto al 4,33% del 2023/24 e al 3,44% del 2022/23), riflette l'andamento del mercato dei tassi d'interesse e l'incremento del capitale circolante legato alla gestione prudentiale delle scorte. Nonostante l'aumento del costo medio del debito, l'incidenza degli oneri finanziari sui ricavi rimane stabile, grazie alla maggiore generazione di margine operativo e di flussi di cassa.

Nel complesso, gli indicatori mostrano una progressiva solidità economica, con una crescente redditività del capitale investito e un miglior equilibrio tra performance operativa e struttura finanziaria, coerente con il percorso di consolidamento del modello Altromercato basato su efficienza, responsabilità economica e sostenibilità sociale.

## **Informazioni sul personale**

### **Composizione del personale e turnover**

COMPOSIZIONE		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	ALTRO
N. uomini 28		1	8	19	/	
N. donne 44		/	5	39	/	/
Età media		54	51	49	/	
Anzianità lavorativa		4	13	15	/	/
Tipologia contratto	1	13	57	/	/	
	/	/	1	/	/	
	/	/	/	/		
Titolo di studio	1	9	33	/		
	/	4	22	/	/	
	/	/	3	/	/	

TURNOVER		30. 06.2024 69	ASSUNZI ONI	DIMISSIONI PENSIONAMENTI CESSAZIONI	PASSAGGI DI CATEGORIA	30.06.2025 72
Contratto a tempo indeterminato	dirigenti	1	/	/		1
	quadri	12	1			13
	impiegati	56	4	-3		57
	operai	/	/	/	/	/
	Altri	/	/	/	/	/
Contratto a tempo determinato	dirigenti	/	/	/	/	/
	quadri	/	/	/	/	/
	impiegati	/	1/	/	/	1/
	operai	/	/	/	/	/
	Altri (appren)	/	/	/	/	/
Altre tipologie	Co.co.co./pro.	3	/	1/	/	2

## Formazione dei dipendenti

La formazione dei dipendenti, distinta a seconda del contratto e della qualifica, ad eccezione delle ore di formazione sui temi della sicurezza sul posto di lavoro, è costituita dalle ore dei corsi di formazione sulla Privacy e Tutela dei Dati Personali (GDPR).

FORMAZIONE		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
Ore formazione Dipendenti	a tempo indeterminato	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
	a tempo determinato	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
	altre tipologie(apprend)	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%

## Informazioni obbligatorie

Morti sul lavoro, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Infortunati gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile	Nessuno

## Illustrazione dei principali rischi e incertezze

Vengono richiamate le parti della presente relazione in cui è descritto l'andamento della Cooperativa e l'evoluzione prevedibile della gestione, insieme ai fattori che verosimilmente influenzeranno il futuro sviluppo economico, la posizione finanziaria della Cooperativa e i flussi di cassa.

La Cooperativa è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto economico generale domestico o dei paesi ove operano i produttori partner della Cooperativa. Di seguito, si illustrano le principali aree di rischio di natura operativa e finanziaria.

### A) Rischio mercato

Il rischio mercato consiste nella possibilità che variazioni dei prezzi di acquisto delle materie prime o delle merci, dei tassi di cambio, dei tassi di interesse o della concorrenza possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o sul risultato economico.

#### 1. Prezzo materie prime e prodotti

Altromercato acquista dai propri fornitori materie prime alimentari, prodotti finiti e merci. Le materie prime alimentari rappresentano il 74% del valore complessivo degli acquisti, in crescita dal 54% dell'esercizio precedente e sono rappresentati da materie prime tra i quali: caffè 11, zucchero di canna 10% , cacao 74%.

Per le materie prime quotate sui mercati internazionali – in particolare caffè, zucchero e cacao – Altromercato applica da sempre un meccanismo di prezzo minimo garantito che tutela i produttori dai ribassi di mercato e, al contempo, protegge l'organizzazione dal rischio di volatilità dei prezzi.

Tale meccanismo rende insensibile al rischio prezzo ogni acquisto effettuato a valori inferiori alla soglia minima contrattuale: in questi casi, il prezzo riconosciuto al produttore resta stabile, garantendo la sostenibilità economica della filiera.

Quando invece le quotazioni di mercato superano la soglia minima, il prezzo di riferimento per gli acquisti è determinato sulla base della quotazione ufficiale di borsa (New York o Londra) in vigore al momento del perfezionamento del contratto, a cui si possono aggiungere premi o differenziali connessi alla qualità del prodotto, alla provenienza o ai maggiori costi di produzione sostenuti dai partner produttori.

In considerazione dell'aumento dei volumi di vendita e di approvvigionamento di materie prime, in particolare di cacao, e della necessità di contenere gli effetti economici derivanti da oscillazioni avverse delle quotazioni internazionali, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio prezzo (hedging) attraverso l'utilizzo di strumenti derivati standardizzati, quali contratti Futures e Commodity Swap negoziati sui mercati regolamentati di New York e Londra.

Tali strumenti derivati sono stati selezionati e utilizzati con l'obiettivo di stabilizzare i costi di acquisto, preservare i margini di contribuzione e garantire prevedibilità economica alla gestione operativa, in coerenza con la pianificazione del fabbisogno di materie prime e con la politica di gestione del rischio approvata dagli organi di governo societario.

A partire dal 30 giugno 2024, Altromercato ha inoltre implementato un sistema di hedge accounting ai sensi dei principi contabili nazionali (OIC 32), con l'obiettivo di rappresentare in modo trasparente e coerente gli effetti economici delle coperture sui risultati d'esercizio. Attraverso tale approccio, i derivati di copertura sono contabilizzati in correlazione con gli elementi coperti (in questo caso, gli acquisti di materie prime), consentendo di neutralizzare la volatilità dei risultati economici che deriverebbe da oscillazioni di valore dei contratti a termine non ancora realizzati.

L'adozione dell'hedge accounting ha dunque permesso di allineare la rappresentazione contabile alla sostanza economica delle operazioni di copertura, rendendo più stabile la performance economica e migliorando la leggibilità del conto economico, senza incidere sulla prudenza della politica di gestione dei rischi.

Per quanto riguarda i prodotti finiti alimentari la politica degli acquisti della Cooperativa prevede la fissazione con le controparti di listini a prezzo fisso la cui validità viene riproposta nei listini di vendita al pubblico al fine di neutralizzare il rischio di subire richieste di aumenti di costo non trasferibili sui prezzi di vendita e quindi a diretta riduzione della marginalità della Cooperativa.

Per le merci, rappresentate da prodotti di artigianato, il prezzo viene fissato attraverso la relazione diretta con i produttori del Sud del Mondo, mirando a garantire un prezzo di acquisto che incorpori i reali costi di produzione comprensivi di una giusta remunerazione di tutti i fattori produttivi coinvolti. Così come per le materie prime alimentari un sovrapprezzo può essere previsto per il finanziamento di progetti sociali.

L'intera gamma di prodotti di artigianato viene sviluppata in collaborazione con i produttori e risulta dunque difficilmente comparabile e fungibile con l'offerta degli altri attori presenti nel settore di appartenenza della Cooperativa.

## **2. Tasso di Cambio**

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività della Cooperativa in valute diverse dall'Euro (principalmente il dollaro USA) e può determinare un impatto sul margine di contribuzione per effetto della differente significatività dei costi di acquisto rispetto alla validità dei listini di vendita.

Nell'esercizio chiuso al 30/06/2025 il 26% del valore complessivo degli acquisti di materie prime e prodotti finiti è risultato espresso in monete diverse dall'Euro, in dettaglio il Dollaro Americano. Nel corso degli ultimi esercizi la rilevanza degli acquisti espressi in valute diverse dall'Euro si è ridotta. Tale decrescita testimonia la diffusione dell'Euro negli scambi internazionali, a beneficio della minore variabilità dei prezzi per effetto delle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Gli strumenti utilizzati dalla Cooperativa nell'esercizio chiuso al 30/06/2025, ai fini della copertura del rischio di cambio, sono stati: finanziamenti in valuta, contratti a termine su cambi (forward), futures e opzioni.

In considerazione dell'aumento delle vendite di materie prime, in particolare zucchero di canna e cacao, e della necessità di neutralizzare in modo puntuale il rischio di un eventuale effetto avverso del tasso di cambio, nell'esercizio si sono utilizzate coperture puntuali del tasso di cambio, tramite contratti a termine (forward) a valere sulla pianificazione puntuale degli acquisti espressi in Dollari Americani.

Per quanto attiene all'utilizzo di futures e opzioni va precisato che non è possibile effettuare una copertura puntuale, dato che per la Cooperativa non sono prevedibili le date e gli importi da liquidare; ne deriva quindi al fine di ridurre il rischio cambio che venga effettuata una copertura per masse all'interno di intervalli di tempo.

## **3. Tassi di interesse**

Le oscillazioni dei tassi di interesse possono influire sul valore di mercato delle passività finanziarie della Cooperativa e sul livello degli oneri finanziari.

Il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse per la Cooperativa può essere ritenuto inferiore alla media delle aziende per la presenza del prestito sociale che al 30/06/2025 risulta pari al 44% delle passività finanziarie complessive. Il prestito sociale è remunerato a tasso fisso.

Alla chiusura dell'esercizio l'indebitamento finanziario oneroso rappresenta il 42% del capitale investito (45% nello scorso esercizio e 48% nell'esercizio al 30/06/2022), suddiviso tra Prestito Sociale e Finanziamenti Bancari a breve termine e a medio lungo. Il Prestito Sociale è rappresentato dai finanziamenti effettuati da 42 soci della Cooperativa. Il tasso di interesse è fisso, con scaglioni differenziati in base al vincolo di durata prescelto.

L'indebitamento finanziario oneroso relativo ai finanziamenti bancari è rappresentato da finanziamenti il cui onere finanziario è correlato al parametro variabile dell'Euribor sulle scadenze da 1 a 3 mesi maggiorato di uno spread assegnato da ciascun Istituto di Credito in base al rating attribuito alla Cooperativa.

Il tasso medio dell'indebitamento oneroso registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2025 è stato pari al 4,68% in incremento rispetto al 4,33% dell'esercizio precedente.

#### **4. Concorrenza**

Da alcuni anni assistiamo ad una crescita di soggetti del mercato che intendono accreditarsi verso i consumatori attraverso una comunicazione marketing focalizzata sulla sostenibilità sociale e ambientale lungo le filiere produttive dirette e sullo *storytelling* legato alla vita dei produttori. È un processo di crescita della responsabilità sociale delle aziende che riteniamo necessaria e positiva, ma che nello stesso tempo rischia di confinare ai margini i pionieri dell'economia solidale agendo con criteri di generica sostenibilità, spesso limitata all'ambito ambientale o ad alcuni comportamenti specifici.

Ciò comporta un aumento di concorrenza, in particolare sul canale dei mercati esterni e della grande distribuzione, a cui la Cooperativa sta reagendo con un rafforzamento della propria unicità e trasparenza di filiera, riassunte in una brand identity precisa e distintiva. Il rafforzamento del brand, anche come fattore di posizionamento sul mercato è stato uno degli elementi centrali del Piano di Impresa 2023-2026.

#### **B) Rischio credito**

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della Cooperativa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte verso la controparte.

La politica di gestione del rischio sui crediti commerciali verso i clienti prevede la preventiva verifica del rating attribuito da un partner di servizi di informazioni commerciali, l'assegnazione ad ogni cliente di un fido commerciale, superato il quale, in modo automatico, viene sospesa la possibilità di evasione degli ordini di acquisto.

Il complesso dei clienti della Cooperativa, oltre ad una suddivisione per canale commerciale presenta una suddivisione in base al rapporto associativo, distinguendo i crediti verso i Soci dai non soci. I clienti Non Soci rappresentano il 78% dei ricavi della Cooperativa al 30/06/2025, mentre i clienti Soci rappresentano il 22% dei ricavi.

Nel corso dell'esercizio al 30/06/2025 l'attività di presidio crediti si è concentrata sui clienti appartenenti al canale Botteghe del Mondo e Piccolo Dettaglio (canale denominato Normal Trade). In particolare quest'ultimo canale, per effetto del graduale passaggio ad una gestione centralizzata dei clienti, precedentemente in capo ai Soci, la Cooperativa ha acquisito il rischio di credito su un rilevante portafoglio clienti composto da circa 1.000 piccole imprese e ditte individuali.

Analizzando la composizione del Fondo svalutazione crediti sulla dimensione Canale di vendita, si rileva che il 81% del fondo è riferibile al canale Botteghe del Mondo e al canale Piccolo Dettaglio a fronte di un'incidenza sui ricavi complessivi della Cooperativa del 30%.

### **C) Rischio liquidità**

Il rischio liquidità è il rischio che la Cooperativa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi.

Le regole del Commercio Equo e Solidale prevedono che su richiesta sia garantito un pagamento anticipato del 50% degli ordini di acquisto emessi sui fornitori del Sud del Mondo di materie prime alimentari, prodotti finiti alimentari e artigianato. Il valore complessivo dei pagamenti anticipati effettuati nell'esercizio chiuso al 30/06/2025 è stato di € 4.464.977 (in leggero incremento rispetto ai € 4.333.268 dell'esercizio al 30/06/2024). Gli anticipi precedono mediamente di 6 mesi l'effettivo acquisto e mediamente di 12 mesi le vendite. Il rispetto di questo standard, definito a livello internazionale nell'ambito degli operatori del Fair Trade, determina per la Cooperativa un fabbisogno finanziario mediamente più elevato rispetto agli operatori tradizionali.

Nell'esercizio al 30/06/2025 la Cooperativa ha confermato la policy introdotta nell'esercizio al 30/06/2018 che prevede di concentrare i pagamenti anticipati verso i produttori che per dimensione o contesto non sono in grado di reperire a livello locale le risorse finanziarie necessarie per l'operatività aziendale. A riguardo si sono concretizzate partnership con Istituzione finanziarie internazionali attive nel supporto verso i partner del Commercio Equo e Solidale. Tali partner hanno permesso di supportare finanziariamente i fornitori del Sud del Mondo della Cooperativa.

La Cooperativa attua una politica commerciale tesa a contenere le condizioni di pagamento accordate, per i clienti Non Soci fino ad un massimo di 30 giorni dalla data di emissione della fattura e per i clienti Soci fino ad un massimo di 60 giorni.

Nel corso dell'esercizio al 30/06/2025 la Cooperativa ha perseguito un'attività di interlocuzione con i clienti al fine di ridurre i termini di pagamento, in particolare nei canali ove l'impegno finanziario è maggiore, quale le vendite di Materie Prime. Tale azione posta in essere dalla Cooperativa è coerente con l'obiettivo di costruzione di una migliore partnership con i clienti. La conferma dell'impegno della Cooperativa a garantire l'accesso al pagamento anticipato (prefinanziamento) ai produttori si realizza solo a fronte del coinvolgimento dei clienti e al loro accordo nel partecipare alla Mission della Cooperativa, non solo tramite l'acquisto di prodotti del Commercio Equo, ma anche tramite un contenimento dei termini di pagamento nonché un puntuale rispetto degli stessi.

La Cooperativa, come fonte prevalente di finanziamento, ricorre ai propri Soci attraverso lo strumento del Prestito Sociale. Il valore del Prestito Sociale al 30/06/2025 è pari ad € 5.627.344 in riduzione rispetto ai € 6.142.076 dell'esercizio precedente. Tale riduzione non è ascrivibile a singoli Soci titolari di Prestito sociale ma è distribuita tra i diversi titolari.

Il contratto di Prestito Sociale prevede depositi senza vincoli temporali sui quali, fatti salvi i termini di preavviso, sono previsti rimborsi a richiesta del titolare e depositi con vincolo di durata a 6 e 12 mesi. La composizione del Prestito Sociale al 30/06/2025 è la seguente: € 2.545.993 senza vincoli, € 836.141 con vincolo a 6 mesi e € 2.245.208 con vincolo a 12 mesi.

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento del capitale circolante legato principalmente alla gestione prudentiale della volatilità dei prezzi delle materie prime e al rafforzamento delle scorte strategiche finalizzato a mitigare i rischi di approvvigionamento in un contesto di forte instabilità dei mercati internazionali, in particolare per cacao, caffè e zucchero. Il sistema bancario, riconoscendo la solidità economica e gestionale di Altromercato e la credibilità del modello di business fondato su filiere sostenibili e trasparenti, ha accompagnato l'organizzazione in questa fase, incrementando in modo adeguato le linee di credito disponibili e garantendo la flessibilità finanziaria necessaria per gestire l'aumento dei fabbisogni di liquidità connessi alla crescita dei volumi e alle operazioni di copertura sul mercato delle materie prime. Questo sostegno ha consentito di mantenere un equilibrio finanziario complessivo solido, con un profilo di indebitamento coerente con la dimensione e la stagionalità del capitale circolante, e di preservare la piena operatività del sistema di approvvigionamento, rafforzando al contempo il rapporto di fiducia e collaborazione con gli istituti di credito partner storici della Cooperativa.

Alla data di redazione della presente relazione, gli Istituti di credito, le cooperative finanziarie consortili e le istituzioni finanziarie accordano alla Cooperativa affidamenti complessivi pari a € 14,5 milioni, rispetto a € 10,3 milioni dell'esercizio precedente. Tali affidamenti comprendono linee di credito a breve termine e finanziamenti a medio-lungo termine, articolati in:

- linee di natura commerciale e finanziaria per complessivi € 11,3 milioni, funzionali alla gestione del capitale circolante, e
- affidamenti a rimborso rateale per € 3,2 milioni, in parte riconducibili ai finanziamenti agevolati attivati in seguito ai provvedimenti emergenziali pandemici e garantiti dal Fondo di Garanzia.

Ai fini della gestione del rischio di indisponibilità di fondi connesso alle possibili richieste di rimborso del Prestito Sociale non vincolato, la Cooperativa dispone di linee di credito finanziarie non collegate allo smobilizzo di crediti commerciali, immediatamente utilizzabili, per un ammontare pari a € 3,1 milioni.

Al 30/06/2025 l'indebitamento a breve della Cooperativa verso gli Istituti di Credito ammontava a € 4.982.367 (2.957.386 al 30/06/2024), i saldi disponibili sui conti correnti bancari e postali erano pari a € 465.798 (1.842.677 al 30/06/2024).

## **D) Rischio Covenant**

Il rischio di mancato rispetto del Covenant attiene alla possibilità di riduzione del Capitale Sociale con effetti di contrazione della disponibilità finanziaria di lungo periodo.

Come indicato in Nota Integrativa il Covenant, sottoscritto dalla Cooperativa, assiste l'operazione di aumento di Capitale Sociale sottoscritta da 4 Soci Finanziatori nell'esercizio al 30/06/2022. Si evidenzia che il mancato rispetto del Covenant comporta unicamente la facoltà di recesso

anticipato da parte del Socio Finanziatore. E' tuttavia prevista la concessione in favore della Cooperativa di un termine di 6 (sei) mesi, a far data dalla relativa data di calcolo, per il ripristino del covenant finanziario violato, oppure la concessione un termine di 6 (sei) mesi, a far data dalla relativa data di calcolo, per l'approvazione di un nuovo Piano Industriale pluriennale che ridefinisca i covenant finanziari in uno scenario di equilibrio economico/finanziario adatto alla Cooperativa.

<b>ANNO</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>30/06/2023</b>
DSCR maggiore di 1,2	-3,67	1,1	3,7
Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta, compresa del valore delle azioni emesse per i Soci Finanziatori e Patrimonio Netto, escluso il valore delle azioni emesse per i Soci Finanziatori, minore di 3	1,6	1,6	1,8
EBITDA maggiore di 1,5% in rapporto ai Ricavi di vendita	3,7%	2,5%	-0,2%

Nell'esercizio al 30/06/2025 si registra il mancato rispetto del Covenant relativo al DSCR. Alla data della chiusura della presente Relazione sulla Gestione, in considerazione dell'evidenza che il mancato rispetto è ascrivibile alla gestione del rischio di approvvigionamento del cacao tramite l'anticipo dell'arrivo della materia prima e il conseguente incremento del valore del magazzino, i Soci Finanziatori hanno formalmente comunicato, mediante apposite lettere, la rinuncia all'esercizio del diritto di recesso anticipato derivante dal mancato rispetto del covenant DSCR.

### **Rapporti con imprese controllate e collegate**

Segue l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e l'evidenza dei rapporti posti in essere nel corso dell'esercizio a normali condizioni di mercato:

#### **Società controllate:**

#### **Inventa Srl, società Unipersonale (partecipazione 100%):**

Ricavi per prestazioni di servizi	2.800
Crediti al 30/06/2025	3.416

Inventa Srl, società uni-personale è stata costituita il 21/07/2006. Nell'esercizio ha continuato l'attività di commercializzazione di prodotti ortofrutticoli con altri marchi, al di fuori del canale rappresentato dalle Botteghe del Mondo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, la società non è risultata operativa, in quanto i rapporti commerciali precedentemente gestiti da Inventa S.r.l. sono stati trasferiti alla gestione diretta da parte di Ctm Agrofair Italia Srl, nell'ambito di un processo di razionalizzazione e semplificazione organizzativa.

Tale scelta ha consentito di concentrare le attività commerciali in un unico soggetto operativo, favorendo una maggior efficienza gestionale e una più efficace integrazione delle politiche di vendita e approvvigionamento.

Inventa Srl ha chiuso l'esercizio al 30/06/2025 con un utile finale di € 21.050.

### **Società collegate:**

I rapporti con le società collegate si riferiscono a Ctm Agrofair Italia Srl.

### **Ctm Agrofair Italia Srl (partecipazione al 50%):**

Ricavi per prestazione di servizi	304.668
Crediti al 30/06/2025	113.403

Ctm Agrofair Italia Srl è stata costituita nel 2004 da Altromercato e ha come missione la vendita di prodotti freschi Fair Trade (principalmente banane). La società è di proprietà al 50% di Altromercato. Ctm Agrofair Italia Srl ha chiuso l'esercizio al 30/06/2025 con un valore della produzione di € 25.513.938 (contro i € 24.836.836 dell'anno precedente), e con un utile finale di € 341.475 (il margine di contribuzione è pari al 5,2% ed il margine operativo lordo è al 2,3%).

### **Attività di Ricerca e Sviluppo**

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

### **Aspetti perseguimento scopo statutario**

Lo statuto prevede che la natura di cooperativa a mutualità prevalente sia realizzata attraverso la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi nei confronti dei Soci. Nel presente esercizio l'**interscambio con i Soci** è stato pari al 17% del fatturato complessivo.

Sebbene i ricavi realizzati con i Soci nell'esercizio siano stati inferiori alla metà dei ricavi, Altromercato mantiene la natura di cooperativa a mutualità prevalente in quanto ha per scopo statutario e realizza concretamente lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale, attività che determina la mutualità prevalente di diritto ai sensi del DM 30/12/2005, art. 111 undecies.

L'art. 2 dello statuto sociale prevede quale scopo prioritario della Cooperativa lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale, ispirato ai principi contenuti nella Carta dei Criteri del Commercio Equo e solidale nazionale di Equo Garantito e dagli standard ad oggi internazionalmente riconosciuti di World Fair Trade Organization (WFTO) e/o da altri futuri enti che si ispirino a principi analoghi. Altromercato in tutte le sue attività, ha l'obiettivo di promuovere e determinare la diffusione di modelli di economia solidale che favoriscano uno sviluppo equo ed equilibrato di tutti i soggetti che partecipano alla produzione e allo scambio di un bene o di un servizio.

In termini quantitativi, gli acquisti di prodotti destinati alla vendita e/o alla trasformazione acquistati da produttori certificati Fair Trade o WFTO, Biologico o della Cooperazione Sociale rappresentano la prevalenza degli acquisti di beni, come sintetizzato di seguito:

Tipologia fornitori	Valore Acquisti	Incidenza
<b>Partner WFTO – Biologico – Coop. Sociali</b>	<b>23.439.562</b>	<b>61%</b>
<b>Fornitori prodotti Fair Trade</b>	<b>6.942.476</b>	<b>18%</b>
Terzisti (prodotti a marchio Altromercato)	6.062.251	16%
Altri fornitori	1.935.016	5%
<b>Totale valore acquisti</b>	<b>38.379.306</b>	<b>100%</b>

Sul totale degli acquisti il valore diretto di acquisto dei prodotti di cui all'oggetto sociale rappresenta il 79% del totale acquistato.

L'incidenza del 16% sui terzisti, si riferisce all'acquisto di prodotti a marchio Altromercato, realizzati con materie prime o semilavorati forniti dalla Cooperativa.

Partner WFTO – Biologico – Coop. Sociali	Valore degli acquisti
Produttori Africa	6.803.510
Produttori America del Sud e Centro America	9.152.227
Produttori Asia	2.740.917
Europa	3.055.043
Centrali di importazione (EFTA)	739.049
Cooperative Sociali e Domestic Fair Trade	948.818
<b>Totale</b>	<b>23.439.562</b>

La Cooperativa si è dotata altresì di un organismo consultivo indipendente (Comitato di valutazione etica) avente funzioni di valutazione e vigilanza etica su prodotti e produttori.

**Altre attività**, oltre a quelle espressamente citate nell'introduzione, ed i relativi costi possono essere così raggruppate:

Comitato Valutazione Etica	31.061
Coordinatori Territoriali	21.495
Attivismo	21.548
<b>Totale</b>	<b>74.104</b>

Oltre alle attività elencate in tabella e a quanto illustrato nella parte introduttiva della relazione sulla gestione nell'anno fiscale si è confermato l'impegno consortile all'approfondimento e formazione interna dei Soci attraverso dei webinar dedicati ai Soci. I webinar denominati 'CondiVisioni' sono stati organizzati con cadenza mensile e costituiscono un momento di incontro tra il Consiglio di Amministrazione e i Soci e il personale di Altromercato, con il contributo dei Direttori e dello Staff per condividere le attività in corso, i progetti in corso o conclusi e in generale favorire una maggiore conoscenza delle dinamiche interne del Consorzio e della visibilità di Altromercato nel suo insieme. Ad alcuni webinar sono stati invitati i produttori che in collegamento da remoto hanno portato la loro testimonianza sulla situazione nei loro Paesi e riguardo le proprie attività.

### **Ammissione di Soci e recessi**

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, del Codice Civile si precisa che nell'esercizio sono state ratificate le dimissioni del socio Coop. Fare Il Mappamondo e del socio Coop. Shongoti Onlus.

### **Possesso di azioni proprie**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 3, si dichiara che Altromercato al 30/06/2025 non possiede azioni proprie.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio al 30 giugno 2026 si prospetta positiva, sostenuta dal buon andamento dei mercati delle materie prime di riferimento – in particolare cacao, caffè e zucchero – e dal consolidamento delle relazioni commerciali e produttive che caratterizzano la filiera Altromercato.

Pur in un contesto ancora contraddistinto da elevata volatilità dei prezzi e da rischi di approvvigionamento non pienamente superati, la Cooperativa proseguirà nella gestione prudentiale del rischio attraverso un attento monitoraggio dei mercati internazionali e la pianificazione anticipata dei fabbisogni di materia prima, mantenendo livelli di scorta coerenti con la strategia di continuità produttiva e con la tutela dei rapporti di fornitura con i partner del Sud del mondo.

Parallelamente, l'organizzazione potrà contare sul sostegno del sistema bancario, che ha confermato la disponibilità di adeguate linee di credito a supporto del capitale circolante e della gestione delle operazioni di copertura sui mercati finanziari. Tale collaborazione consolidata con gli istituti finanziatori rappresenta un fattore di stabilità e resilienza, che consentirà di sostenere la crescita dei volumi, preservare l'equilibrio finanziario e continuare a garantire la sostenibilità economica e sociale delle filiere del commercio equo e solidale.

Nel complesso, l'esercizio in corso è atteso confermare i progressi economici e gestionali registrati nel 2024/25, con prospettive di consolidamento della marginalità operativa e di mantenimento di una struttura finanziaria equilibrata e sostenibile, coerente con la missione e i valori di Altromercato.

Il tratto distintivo dell'approccio gestionale adottato dalla Cooperativa a partire dall'esercizio al 30/06/2020 resta confermato. Il tempestivo monitoraggio dell'evoluzione dei rischi esogeni e del loro impatto sui volumi di vendita si conferma oggetto di attenta valutazione al fine di porre in essere le azioni utili e neutralizzare o mitigare un eventuale andamento economico e finanziario difforme dagli obiettivi indicati dal Consiglio di Amministrazione per il Budget 2025-2026 nonché gli obiettivi strategici del Piano d'Impresa 2023-2026.

L'analisi dei flussi di cassa prospettici con un orizzonte di 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio al 30/06/2026 consentono alla Cooperativa di coprire gli impegni finanziari assunti, cogliendo anche eventuali opportunità di incremento dei volumi di vendita con il supporto degli Istituti di Credito sui quali i risultati del Bilancio al 30/06/2025 determineranno un miglioramento del

Rating creditizio. Gli amministratori non rilevano rischi ed incertezza che possano compromettere la continuità aziendale.

### **Utilizzo di strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società nel corso dell'esercizio ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

### **Sedi secondarie**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio – oltre alla sede legale di Bolzano – dispone di unità locali a Verona e Oppeano (VR).

### **Protezione dati personali**

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, tenuto conto del perimetro delle attività che attengono all'adeguamento della Cooperativa in particolare: Area documentale/contrattuale, Area procedurale, Area sistemi informativi e Area formativa. La Cooperativa, seguendo le indicazioni contenute nel documento "Linee guida sui responsabili della protezione dei dati", redatto dal "Gruppo di lavoro articolo 29 per la protezione dei dati", alla data della presente relazione ha provveduto sia con l'individuazione e la designazione di un Responsabile della protezione dei dati (RPD), sia con l'attività di adeguamento prevista dal Regolamento.

### **Approvazione bilancio**

Ricorrendo alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. l'Assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il rinvio rispetto ai termini ordinari di 120 giorni è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 29/09/2025 in attesa dell'approvazione dei bilanci della controllata Inventa Srl e della collegata CTM Agrofair Italia Srl.

Bolzano, 28 ottobre 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Franceschini

# ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 30-06-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO CRISPI 9 39100 BOLZANO (BZ)
Codice Fiscale	01337600215
Numero Rea	BZ 116817
P.I.	01337600215
Capitale Sociale Euro	5.091.088 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacchi (46.39.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Altromercato Impresa Sociale - Società cooperativa
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A145619

# Stato patrimoniale

	30-06-2025	30-06-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.520	184.634
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	231.545	308.108
7) altre	3.620	7.240
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>311.685</b>	<b>499.982</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	2.953.183	3.072.301
2) impianti e macchinario	294.386	321.702
3) attrezzature industriali e commerciali	1.819	2.372
4) altri beni	62.134	84.816
5) immobilizzazioni in corso e acconti	393.699	651.917
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.705.221</b>	<b>4.133.108</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	123.410	362.360
b) imprese collegate	1.083.524	1.052.787
d-bis) altre imprese	268.025	267.305
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.474.959</b>	<b>1.682.452</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.470	10.875
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>22.470</b>	<b>10.875</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>22.470</b>	<b>10.875</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.497.429</b>	<b>1.693.327</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.514.335</b>	<b>6.326.417</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.273.030	5.503.483
4) prodotti finiti e merci	4.254.388	4.353.706
5) acconti	330.231	1.352.031
<b>Totale rimanenze</b>	<b>14.857.649</b>	<b>11.209.220</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.321.974	6.340.853
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>8.321.974</b>	<b>6.340.853</b>
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.416	1.708
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>3.416</b>	<b>1.708</b>
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.403	151.383
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>113.403</b>	<b>151.383</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	890.813	346.400
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>890.813</b>	<b>346.400</b>

5-ter) imposte anticipate	521.320	384.302
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.313	155.432
Totale crediti verso altri	178.313	155.432
Totale crediti	10.029.239	7.380.078
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	101.547	41.443
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	101.547	41.443
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	465.690	1.842.577
3) danaro e valori in cassa	108	100
Totale disponibilità liquide	465.798	1.842.677
Totale attivo circolante (C)	25.454.233	20.473.418
D) Ratei e risconti	158.689	144.805
Totale attivo	31.127.257	26.944.640
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.091.088	5.187.288
IV - Riserva legale	1.570.167	1.951.784
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.798	8.798
Varie altre riserve	1.256.350 <sup>(1)</sup>	732.370
Totale altre riserve	1.265.148	741.168
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	134.920	341.080
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	430.784	146.766
Totale patrimonio netto	8.492.107	8.368.086
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	185.080	144.734
2) per imposte, anche differite	176.308	257.861
3) strumenti finanziari derivati passivi	169.916	176.072
4) altri	-	42.000
Totale fondi per rischi ed oneri	531.304	620.667
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	191.133	188.620
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.627.344	6.142.076
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.627.344	6.142.076
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.982.367	2.957.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.858.678	1.979.705
Totale debiti verso banche	6.841.045	4.937.091
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.517	18.761
Totale acconti	209.517	18.761
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.647.900	5.275.528
Totale debiti verso fornitori	7.647.900	5.275.528
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	370.632	216.183
Totale debiti tributari	370.632	216.183
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	268.510	232.212
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	268.510	232.212
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	828.373	807.774
Totale altri debiti	828.373	807.774
Totale debiti	21.793.321	17.629.625
E) Ratei e risconti	119.392	137.642
Totale passivo	31.127.257	26.944.640

(1)

Varie altre riserve	30/06/2025	30/06/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Altre ...	1.256.349	732.369

## Conto economico

	30-06-2025	30-06-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.919.960	34.428.596
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(99.318)	777.151
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	125.544
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	55.090	201.350
altri	651.452	777.957
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>706.542</b>	<b>979.307</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>46.527.184</b>	<b>36.310.598</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.997.368	24.018.277
7) per servizi	9.628.160	7.851.159
8) per godimento di beni di terzi	302.339	281.927
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.542.913	2.423.748
b) oneri sociali	762.677	654.390
c) trattamento di fine rapporto	182.399	160.503
e) altri costi	12.134	11.455
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>3.500.123</b>	<b>3.250.096</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	214.188	208.369
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	247.583	266.846
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	368.836	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32.559	128.763
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>863.166</b>	<b>603.978</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.769.547)	(143.231)
12) accantonamenti per rischi	-	30.000
14) oneri diversi di gestione	247.207	194.862
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>45.768.816</b>	<b>36.087.068</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>758.368</b>	<b>223.530</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	22.500
altri	18.000	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>18.000</b>	<b>22.500</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25.478	146.539
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>25.478</b>	<b>146.539</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>25.478</b>	<b>146.539</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	586.669	485.421
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>586.669</b>	<b>485.421</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	99.413	68.421
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(443.778)</b>	<b>(247.961)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		

18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	194.585	202.281
Totale rivalutazioni	194.585	202.281
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.077	16.059
Totale svalutazioni	2.077	16.059
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	192.508	186.222
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	507.098	161.791
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	215.108	61.561
imposte differite e anticipate	(138.794)	(46.536)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	76.314	15.025
21) Utile (perdita) dell'esercizio	430.784	146.766

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2025	30-06-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	430.784	146.766
Imposte sul reddito	76.314	15.025
Interessi passivi/(attivi)	561.191	427.935
(Dividendi)	(18.000)	(22.500)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.050.289	567.226
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	279.571	138.924
Ammortamenti delle immobilizzazioni	461.771	475.215
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	368.836	125.168
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(673.955)	(1)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(377.728)	313.730
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	58.495	1.053.036
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.108.784	1.620.262
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.751.390)	(1.658.966)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.013.680)	221.384
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.372.372	1.329.986
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(13.884)	151.044
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.250)	(11.513)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	234.717	209.563
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.190.115)	241.498
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.081.331)	1.861.760
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(561.191)	(427.935)
(Imposte sul reddito pagate)	(108.138)	(9.113)
Dividendi incassati	418.000	22.500
(Utilizzo dei fondi)	(224.745)	(89.001)
Totale altre rettifiche	(476.074)	(503.549)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.557.405)	1.358.211
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(177.613)	(32.080)
Disinvestimenti	10.515	14.489
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.891)	(516.071)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(10.662)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(11.595)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(215.584)	(544.324)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.510.249	1.086.360

Accensione finanziamenti	900.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(917.939)	(1.179.837)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	400
(Rimborso di capitale)	(96.200)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.396.110	(93.077)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.376.879)	720.810
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.842.577	1.121.726
Assegni	-	30
Danaro e valori in cassa	100	111
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.842.677	1.121.867
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	465.690	1.842.577
Danaro e valori in cassa	108	100
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	465.798	1.842.677

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Gli altri incassi/(pagamenti) nelle sezione delle Altre Rettifiche al Capitale Circolante Netto includono flussi finanziari per circa 255 mila euro relativi a strumenti finanziari derivati la cui Riserva, ai sensi dell'OIC 32, sarà girocontata a Conto Economico nell'esercizio nel quale si verificheranno i flussi finanziari dell'elemento coperto.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/06/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D. Lgs. 127/91.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività in quanto non sussistono significative incertezze in merito alla capacità della Società di continuare a costituire un'entità economico funzionante per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### Applicazione del principio di rilevanza

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore;
- le sopravvenienze attive e passive derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono classificate per natura all'interno delle voci della classe B (se negative) o della classe A (se positive).

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile si precisa che non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quella relative all'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Altre informazioni

### Bilancio consolidato e prestito sociale

Nell'esercizio chiuso al 30/06/2025 la Società, insieme alla controllata Inventa Srl, non ha superato i limiti previsti dall'art. 27, primo comma, D. Lgs. 127/1991 in materia di redazione del bilancio consolidato. La controllante Altromercato Impresa Sociale Soc. Coop ha valutato la partecipazione della controllata Inventa Srl e della collegata CTM Agrofair Italia Srl con il metodo del Patrimonio Netto. In ottemperanza del provvedimento Banca d'Italia 8.11.2016 contenente la nuova disciplina della raccolta di risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche si evidenzia che la redazione del bilancio consolidato non avrebbe esposto alcuna differenza di consolidamento e sia il patrimonio netto che il risultato consolidato non sarebbero variati rispetto ai valori della controllante.

Nel capitolo relativo ai Debiti vs. soci per finanziamenti vengono espone le informazioni relative all'importo del prestito sociale anche in rapporto al patrimonio e l'indice di struttura finanziaria.

### Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali passive in valuta per € 952.387 e attive per € 275.058; le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non generano differenze cambio significative.

### Criteri di valutazione applicati

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto industriale	4 anni in quote costanti
Licenze software gestionale	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze e diritti simili	3 anni in quote costanti
Marchi	5/10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Su tali oneri immobilizzati, laddove sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore, sono state operate svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile, come previsto dal principio contabile OIC 9.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si segnala che nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali sono state svalutate per € 11.000.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Veicoli commerciali e carrelli elevatori	20%
Arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Apparecchi e attrezzature diverse	15%
Telefoni cellulari	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Nel corso dell'esercizio al 30 giugno 2025 la Cooperativa ha proceduto alla svalutazione sia diretta che tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, di un cespite appartenente alla categoria delle immobilizzazioni materiali, in quanto il valore recuperabile, determinato sulla base di apposita perizia tecnica indipendente, è risultato inferiore al valore contabile netto.

#### *Terreni e fabbricati*

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### *Partecipazioni*

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate con il metodo del costo.

##### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

##### *Strumenti finanziari derivati*

La Cooperativa utilizza strumenti finanziari derivati quali: contratti futures su commodity e contratti di commodity swap su commodity, per coprire il rischio di variabilità di prezzo delle commodity agricole quotate nei mercati regolamentati. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

Ai fini dell'hedge accounting, i derivati coprono la variabilità dei flussi finanziari attribuibile al rischio di prezzo associato a tutte le attività o passività rilevate o a un'operazione programmata altamente probabile o ad un impegno irrevocabile.

All'avvio di un'operazione di copertura, la Cooperativa designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.

La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui la Cooperativa valuterà se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia previsti dall'OIC32, in particolare:

gli strumenti finanziari derivati hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto;

vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;

lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato.

Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un'attività, di una passività, di un impegno irrevocabile o di un'operazione programmata altamente probabile, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali differiti. La

riserva accoglie anche i flussi finanziari di un'eventuale sostituzione di uno strumento di copertura con un altro strumento di copertura (cosiddetto rolling), previsto nell'originaria strategia di copertura o gli eventuali flussi finanziari di uno strumento di copertura in attesa del verificarsi dei flussi dell'elemento coperto (cosiddetta opzione del venditore). Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi dell'elemento coperto.

*Rischio variabilità del tasso di cambio euro/dollaro*

Gli strumenti utilizzati dalla Cooperativa nell'esercizio chiuso al 30/06/2025, ai fini della copertura del rischio di cambio, sono stati: finanziamenti in valuta, contratti a termine su cambi (forward), futures e opzioni. Per quanto attiene all'utilizzo di futures e opzioni va precisato che non è possibile effettuare una copertura puntuale, dato che per la Cooperativa non sono prevedibili le date e gli importi da liquidare; ne deriva quindi al fine di ridurre il rischio cambio che venga effettuata una copertura per masse, sulla base di un fabbisogno coerente con l'andamento storico e le previsioni di Budget. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un'attività, di una passività, di un impegno irrevocabile o di un'operazione programmata altamente probabile, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali differiti.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dell'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 311.685.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	211.892	142.236	2.557.945	409.042	201.608	3.522.723
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	211.892	142.236	2.373.311	100.934	194.368	3.022.741
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	184.634	308.108	7.240	499.982
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	36.350	540	-	36.890
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	133.464	77.103	3.620	214.188
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	11.000	-	-	11.000
<b>Totale variazioni</b>	-	-	(108.114)	(76.563)	(3.620)	(188.297)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	211.892	142.236	2.594.296	409.582	201.608	3.559.614
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	211.892	142.236	2.506.776	178.037	197.988	3.236.929
<b>Svalutazioni</b>	-	-	11.000	-	-	11.000
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	76.520	231.545	3.620	311.685

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere e dell'ingegno accoglie l'implementazione (completamento dell'investimento parzialmente acquisito nell'esercizio precedente) del software denominato "Piattaforma e-commerce BTB" (€ 22.000), progetto commerciale che sarà avviato nel corso del successivo esercizio. Nella medesima categoria è stato, altresì, implementato uno sviluppo denominato "D365 Synapse Link" che consente di esportare dati dal gestionale per analisi di big data, senza l'uso di complessi processi.

Accoglie, infine, il completamento dell'acquisizione (€ 2350) dell'investimento in un Software di Tesoreria (Piteco), acquisito in un precedente esercizio ma collaudato solo nel corso dell'esercizio corrente.

La categoria Concessioni, licenze marchi e diritti simili accoglie l'implementazione di un nuovo marchio denominato "Altromercato scegli da che parte stare" (€ 540).

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha proceduto alla svalutazione integrale del progetto di sviluppo di un e-magazine, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere

dell'ingegno per € 11.000. La decisione di sospendere la realizzazione del progetto, assunta a seguito di valutazioni strategiche sull'opportunità economica dell'iniziativa, ha comportato il venir meno dei presupposti per il futuro utilizzo del bene e, conseguentemente, la necessità di adeguarne il valore contabile.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento e svalutazioni ammontano ad € 9636.736; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.580.699 e i fondi svalutazione € 350.816.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.146.258	867.165	12.488	1.791.357	651.917	9.469.185
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.073.957	545.463	10.116	1.706.541	-	5.336.077
<b>Valore di bilancio</b>	3.072.301	321.702	2.372	84.816	651.917	4.133.108
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	32.400	23.289	524	21.782	92.598	170.593
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	3.040	-	3.040
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	151.518	50.605	1.077	44.383	-	247.583
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	350.816	350.816
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	2.959	-	2.959
<b>Totale variazioni</b>	(119.118)	(27.316)	(553)	(22.682)	(258.218)	(427.887)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.178.658	890.454	13.011	1.810.098	744.515	9.636.736
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.225.475	596.068	11.192	1.747.964	-	5.580.699
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	350.816	350.816
<b>Valore di bilancio</b>	2.953.183	294.386	1.819	62.134	393.699	3.705.221

### **Terreni e fabbricati**

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Con riferimento all'ammortamento dei fabbricati, il piano di ammortamento prescelto già considera che il valore dei terreni sui quali insistono gli stessi fabbricati, non è soggetto a deperimento.

L'incremento dell'esercizio per complessivi € 32.400 è riferito all'installazione di alcune costruzioni leggere per il rifacimento di parti del magazzino di Vallese danneggiato dall'evento atmosferico occorso nel 2024. Nel corso dell'esercizio al 30 giugno 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato lo stanziamento di un Fondo di svalutazione pari a € 350.815, a valere sul complesso immobiliare "Tolomeo" sito in Via Tolomeo a Verona, riducendone il valore contabile complessivo da € 1.900.815 a € 1.550.000. Il bene comprende il Terreno e le opere già realizzate (scavi, progetti e costi di urbanizzazione), iscritte tra le "Immobilizzazioni materiali in corso". Originariamente destinato alla realizzazione della nuova sede sociale, il compendio è oggi oggetto di un nuovo progetto di riconversione in residenza universitaria. Alla data del 30 giugno 2025 non è ancora intervenuto il provvedimento comunale di modifica della destinazione urbanistica, presupposto necessario per l'avvio del progetto. La svalutazione è stata effettuata in un'ottica di prudenza, in coerenza con le politiche contabili della Cooperativa e con le risultanze della perizia redatta da un perito

indipendente, la quale ha stimato il valore di mercato del compendio immobiliare in un intervallo compreso tra € 1.550.000 e € 1.950.000, in funzione della destinazione rispettivamente direzionale attuale o residenziale studentesca.

### Impianti e macchinari

L'incremento dell'esercizio per complessivi € 23.289 si riferisce principalmente all'installazione di un impianto antincendio presso il magazzino di Vallese (€ 14.943), oltre all'acquisto di nuovi carica batterie per muletti in dotazione presso il magazzino di Vallese. (€ 4.706).

### Altre immobilizzazioni materiali

L'incremento per complessivi € 21.782 si riferisce principalmente all'acquisto di una Macchina vending per € 5.787 finalizzata ad un accordo di noleggio con un nostro Socio, oltre all'acquisto di pc portatili, quali dotazioni informatiche per i dipendenti. Il decremento dell'esercizio per complessivi € 3.040 si riferisce alla dismissione di pc portatili.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo di € 744.515 è relativo al totale delle spese sostenute al 30 giugno 2025 per la costruzione della sede operativa, nonché le spese sostenute per la riconversione del progetto a residenza universitaria in Via Tolomeo a Verona e si riferisce a lavori di progettazione, costruzione ed ai relativi oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

Come indicato nel precedente paragrafo relativo ai Terreni e Fabbricati, nel corso dell'esercizio al 30 giugno 2025 è stata effettuata una svalutazione, tramite stanziamento ad apposito fondo, del progetto "Tolomeo" (terreno e opere in corso di realizzazione) per € 350.815, a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di adottare un criterio prudenziale in attesa del provvedimento comunale di cambio di destinazione urbanistica funzionale al progetto di residenza universitaria.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	80.000	100.000	517.478	697.478
<b>Rivalutazioni</b>	326.125	1.439.505	158.979	1.924.609
<b>Svalutazioni</b>	43.765	486.718	409.152	939.635
<b>Valore di bilancio</b>	362.360	1.052.787	267.305	1.682.452
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	21.050	170.737	2.797	194.584
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	260.000	140.000	2.077	402.077
<b>Totale variazioni</b>	(238.950)	30.737	720	(207.493)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	80.000	100.000	517.478	697.478
<b>Rivalutazioni</b>	347.176	1.610.243	161.776	2.119.195

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Svalutazioni</b>	303.766	626.719	411.229	1.341.714
<b>Valore di bilancio</b>	123.410	1.083.524	268.025	1.474.959

Si precisa che gli importi indicati nel rigo "svalutazioni effettuate nell'esercizio" si riferiscono, per le sole imprese controllate e collegate, alla distribuzione dei dividendi.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	10.875	11.595	22.470	22.470
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	10.875	11.595	22.470	22.470

La voce crediti verso altri è principalmente composta da:

- crediti verso produttori per acconti su forniture di merce (€ 36.239) riclassificati nelle immobilizzazioni finanziarie in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie e produttive dei produttori stessi con lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione per l'intero importo dei crediti;
- un prestito fruttifero a favore di Altra Economia Soc.Coop per € 11.593, cui corrisponde uno stanziamento di un apposito fondo svalutazione per l'intero importo del credito;
- depositi cauzionali per € 10.877.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>INVENTA SRL</b>	VALLESE (VR)	05385970966	50.000	21.051	123.410	50.000	100,00%	123.410
<b>Totale</b>								123.410

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono a:

**Inventa Srl**, società uni-personale costituita il 21/07/2006. Nel corso dell'esercizio al 30 giugno 2025, la società non è risultata operativa.

La rivalutazione contabilizzata nell'esercizio è relativa all'utile, pari a € 21.051, conseguito nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 30/06/2025 e approvato in data 23/10/2025.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>CTM Agrofair Italia Srl</b>	Bolzano (BZ)	02419200213	200.000	341.475	2.167.048	100.000	50,00%	1.083.524
<b>Totale</b>								1.083.524

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono a:

**CTM Agrofair Italia S.r.l.**, joint-venture tra Altromercato ed il principale attore europeo fair trade per la gestione dei prodotti freschi, Agrofair Europe B.V. (Paesi Bassi). La società distribuisce frutta tropicale sul mercato italiano nei settori della grande distribuzione, della ristorazione collettiva e nelle Botteghe del Mondo. La partecipazione è stata sottoscritta con una quota di capitale di € 100.000 pari al 50% del capitale sociale.

La Società ha realizzato un risultato positivo pari a € 341.475 relativo al bilancio di esercizio chiuso al 30/06/2025 ed approvato in data 23/10/2025.

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Denominazione	Paese/Città	Valutazione 30/06/2025	Frazione patrimonio netto	Quota %
Mag Servizi Scarl	Verona	10.092	9.824	2,59%
Banca Popolare Etica	Padova	2.625	5.401	0,00%
Consorzio CGM Finance	Brescia	2.500	2.683	0,09%
Finanza per le Cooperative soc.coop.	Bologna	1.496	3.943	0,01%
Cassa Rurale Bolzano	Bolzano	30	-	0,00%
Altra Economia Soc.Coop.	Cantù	2.797	2.797	1,56%
CreSud S.p.a.	Brescia	3.103	3.116	0,52%
Agrofair Europe Bv	Barendrecht (NL)	206.468	271.975	2,25%
Solidarmonde	Vitry Sur Seine (FR)	26.414	26.414	1,73%
Gruppo Cooperativo CGM Consorzio Nazionale della cooperazione	Milano	10.000	9.099	0,35%
Consorzio Il Biologico Soc. coop	Bologna	2.500	46.429	0,41%
		<b>268.025</b>		

La partecipata **Agrofair Europe B.V.** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2024 con un utile di € 1.603.000.

Il valore della partecipazione iscritta a bilancio corrisponde al suo costo di acquisto originario pari a € 206.468.

La partecipazione nella centrale di importazione francese **Solidar'monde S.A.** - sottoscritta nel 2006 per un importo di € 261.065. L'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 di Solidar'monde S.A. si è caratterizzato per un andamento complessivamente positivo, con crescita dei volumi e consolidamento dei rapporti commerciali. Tuttavia, l'aumento dei costi delle materie prime e dei servizi ha inciso sui margini, determinando un risultato economico negativo. La società ha proseguito il percorso di rafforzamento delle proprie filiere agricole e alimentari, puntando su sostenibilità e qualità, elementi distintivi della propria missione. Sono stati realizzati investimenti mirati all'innovazione tecnologica e all'efficienza produttiva, pur in un contesto di generale difficoltà dei mercati di approvvigionamento.

La posizione finanziaria resta equilibrata, ma la perdita d'esercizio ha comportato la necessità di una valutazione prudenziale della partecipazione. In considerazione della perdita rilevata, è stata effettuata una svalutazione di € 2.077 della partecipazione per allinearne il valore di bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non esistono partecipazioni possedute per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	22.470	22.470

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Totale</b>	22.470	22.470

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni di copertura dei flussi finanziari relativi all'acquisto di materie prime.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### *Prodotti finiti*

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	5.503.483	4.769.547	10.273.030
<b>Prodotti finiti e merci</b>	4.353.706	(99.318)	4.254.388
<b>Acconti</b>	1.352.031	(1.021.800)	330.231
<b>Totale rimanenze</b>	11.209.220	3.648.429	14.857.649

Il valore delle rimanenze di Materie Prime alla chiusura dell'esercizio al 30 giugno 2025 risulta significativamente superiore rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è dovuto principalmente a due fattori:

- Andamento dei prezzi internazionali del cacao, materia prima strategica per la Cooperativa, che nel corso dell'esercizio ha registrato un forte rialzo sui mercati globali, influenzando il valore unitario medio di carico;
- Scelta gestionale di incremento delle scorte, finalizzata a garantire la continuità produttiva e la disponibilità di materia prima in un contesto di mercato caratterizzato da volatilità dei prezzi e rischi di approvvigionamento.

Il fondo obsolescenza magazzino, al 30/06/2025, è pari a € 756.382; questo importo è rappresentativo del rischio legato alla presenza nel magazzino di articoli obsoleti, con lenta rotazione, il cui prezzo di vendita è inferiore al costo, con date di scadenza prossime e non conformi. La valutazione del fondo è avvenuta applicando i medesimi criteri dell'anno precedente per i prodotti finiti alimentari e casa-regalo e per le materie prime e sussidiarie.

La voce rimanenze finali comprende gli acconti a fornitori per € 332.031 relativi a forniture di merce da produttori esteri cui corrisponde un adeguamento per cambi (€ 1.801).

Gli acconti ai produttori esteri rappresentano una fattispecie in coerenza con gli obiettivi statutari della Cooperativa che vuole facilitare, ai gruppi di piccoli produttori organizzati democraticamente in paesi del sud del mondo, le opportunità di lavoro, garantendo prezzi di scambio equi e sicuri, con pagamento anticipato delle materie prime e merci prodotte, in quei paesi dove l'accesso al credito è particolarmente difficile. Nel corso del corrente esercizio, oltre a confermare i medesimi criteri, utilizzati nello scorso esercizio, di accesso al prefinanziamento privilegiando i produttori piccoli e deboli e accompagnando gli altri verso l'accensione di finanziamenti con istituti finanziari etici internazionali, la Cooperativa si è trovata a gestire gli effetti del forte incremento dei prezzi del mercato internazionale del cacao che ha prodotto ripercussioni importanti a livello di incremento del fabbisogno finanziario per i partner produttori di cacao.

Nella valorizzazione delle rimanenze finali di materie prime sono comprese anche le merci in viaggio, acquistate con clausola Incoterms FOB (Free On Board), non ancora pervenute nei magazzini del Consorzio, per un importo pari ad € 2.103.352.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.340.853	1.981.121	8.321.974	8.321.974
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	1.708	1.708	3.416	3.416
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	151.383	(37.980)	113.403	113.403
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	346.400	544.413	890.813	890.813
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	384.302	137.018	521.320	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	155.432	22.881	178.313	178.313
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.380.078	2.649.161	10.029.239	9.507.919

I crediti verso clienti entro i 12 mesi si riferiscono per € 1.225.150 a crediti commerciali verso Soci.

I crediti verso società collegate per € 113.403 sono rappresentati da crediti verso CTM Agrofair Italia S.r.l corrispondente alla fornitura di servizi e per la quota IRES di competenza di Altromercato Impresa Sociale Soc Coop in applicazione del regime di trasparenza fiscale.

Al 30/06/2025 non ci sono crediti in valuta diversa dall'Euro.

La voce crediti v/clienti è espressa al netto delle note di accredito da emettere per € 384.190.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a € 457.716. Al 30/06/2025 si è dovuto procedere ad un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti di € 32.559, importo determinatosi per effetto di un deterioramento, avvenuto nel corso dell'esercizio, di posizioni di creditospecifiche.

La movimentazione del fondo nell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	F.do svalut. crediti civilistico	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 30/06/2024	305.352	119.805	425.157
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-
Scioglimento esercizio corrente	-	-	-
Accantonamento esercizio corrente	-	32.559	32.559
<b>Saldo al 30/06/2025</b>	<b>305.352</b>	<b>152.364</b>	<b>457.716</b>

I crediti tributari ammontano ad € 890.813 e sono così composti:

Descrizione	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
Credito IVA	285.846	164.723	450.569
Credito Iva in compensazione	51.441	268.946	320.387
Ritenute d'acconto subite	1.992	1.421	3.412
Credito IRAP	3.678	18.963	22.641
Credito IRES	3.443	90.361	93.804
Credito d'imposta R&S	-	-	-
Credito di imposta Industry 4.0	-	-	-
Credito di imposta	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>346.400</b>	<b>544.413</b>	<b>890.813</b>

I crediti per imposte anticipate accolgono differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. Si ritiene corretto computare fra le differenze temporanee attive solamente quelle relative a voci che avranno effetto nei prossimi esercizi per un importo complessivo di € 1.759.190 che generano, minori imposte future per € 138.735.

Descrizione	Bilancio 30.06.2025			TOTALE
	IMPORTO	IRES	IRAP	
<b>Imposte differite attive</b>				
Quote associative non pagate	5.550	1.332	-	<b>1.332</b>
Amm.to Marchi	110.597	26.543	4.512	<b>31.056</b>
F.do svalutaz.magazzino	756.382	181.532	30.860	<b>212.392</b>
Fdo svalutaz crediti	305.352	73.284	-	<b>73.284</b>
f.do svalutaz. Crediti ML	50.442	12.106	-	<b>12.106</b>
Svalutazione crediti	112.424	26.982	-	<b>26.982</b>
Fondo indennità quiescenza - patto non concorrenza agenti	31.459	7.550	1.284	<b>8.834</b>
Quote associative non pagate al 30/06/2024	6.133	1.472	-	<b>1.472</b>
Quote associative non pagate al 30/06/2025	8.596	2.063	-	<b>2.063</b>
Svalutazione terreno	368.836	88.521	15.049	<b>103.569</b>

Descrizione	Bilancio 30.06.2025			
Imposte non pagate 30.06.2025	3.420	821	-	<b>821</b>
	<b>1.759.190</b>	<b>422.206</b>	<b>51.705</b>	<b>473.910</b>

Si segnala inoltre che risulta stanziato l'importo di € 47.407 per imposte differite attive in relazione alla Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

I crediti verso altri sono pari a € 178.313 e possono essere così riassunti:

Descrizione	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
Crediti v/INPS-INAIL	5.213	1.768	6.981
Anticipi a fornitori	9.191	4.714	13.905
Crediti per progetti nazionali e internazionali	118.528	0	118.528
Altri crediti	22.500	16.399	38.899
<b>Totale</b>	<b>155.432</b>	<b>22.881</b>	<b>178.313</b>

I crediti per progetti di cooperazione si riferiscono a crediti verso enti pubblici e privati per contributi su progetti in corso. Gli anticipi a fornitori contengono anticipi pagati a fornitori di servizi che saranno prestati e/o conclusi nel 2025/2026.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	CEE	Extra-CEE	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.709.155	587.568	25.251	8.321.974
<b>Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	3.416	-	-	3.416
<b>Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	113.403	-	-	113.403
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	890.813	-	-	890.813
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	521.320	-	-	521.320
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	178.313	-	-	178.313
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.416.420</b>	<b>587.568</b>	<b>25.251</b>	<b>10.029.239</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "strumenti finanziari derivati attivi" (C.III 5) rileva le variazioni del *fair value* dei derivati di copertura presenti alla data di chiusura del bilancio, in contropartita alla "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Valore nozionale/quantità	Valore nozionale/valore	Rischio sottostante	Fair Value
75	401.216	Prezzo fave di cacao	101.547

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.842.577	(1.376.887)	465.690
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	100	8	108
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.842.677	(1.376.879)	465.798

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	5.383	(4.857)	526
<b>Risconti attivi</b>	139.422	18.741	158.163
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	144.805	13.884	158.689

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei risconti attivi, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
<b>Ratei attivi:</b>			
Interessi Attivi Conti Correnti	5.383	(4.857)	526
<b>Totale</b>	<b>5.383</b>		<b>526</b>

	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
<b>Risconti attivi:</b>			
Assicurazioni	4.674	24.119	28.793

	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
Canoni di assistenza	90.580	1.320	91.900
Quote associative	12.504	(108)	12.396
Pubblicità	21.187	(12.553)	8.634
Altre	10.477	5.951	16.428
Pluriennali	-	12	12
<b>Totale</b>	<b>139.422</b>	<b>18.741</b>	<b>158.163</b>

I risconti attivi per pubblicità si riferiscono alle insegne di pubblicità delle sedi di Via Francia e di Vallese di Oppeano. I canoni sono relativi all'assistenza delle licenze software ERP del gestionale, ai canoni hosting dei siti content ed e-commerce. Non sussistono, al 30/06/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	5.187.288	-	-	96.200		5.091.088
<b>Riserva legale</b>	1.951.784	44.030	-	425.647		1.570.167
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	8.798	-	-	-		8.798
<b>Varie altre riserve</b>	732.370	98.333	425.647	-		1.256.350
<b>Totale altre riserve</b>	741.168	98.333	425.647	-		1.265.148
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	341.080	-	-	206.160		134.920
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	146.766	(146.766)	-	-	430.784	430.784
<b>Totale patrimonio netto</b>	8.368.086	(4.403)	425.647	728.007	430.784	8.492.107

La voce "Varie altre riserve" è costituita dalla riserva da rivalutazione partecipazioni.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	5.091.088		B
<b>Riserva legale</b>	1.570.167		B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	8.798	Utili	B
<b>Varie altre riserve</b>	1.256.350		
<b>Totale altre riserve</b>	1.265.148		
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	134.920		
<b>Totale</b>	8.061.323		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Altre ...	1.256.349	
<b>Totale</b>	<b>1.256.350</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce "Altre Riserve" ricomprende riserve indivisibili ex art. 12 della Legge 904/77 per Euro 1.256.350 e una riserva straordinaria per Euro 8.798; entrambi gli importi sono non distribuibili ai sensi dell'art. 2426 n. 4 c.c..

Il capitale sociale risulta così composto:

Quote	Numero	Valore nominale in Euro	Importo in Euro
Quote Soci Cooperatori	35.410	100	3.541.000
Quote Soci Finanziatori	3.100	500	1.550.000
Riserve di capitale			88
		<b>Totale:</b>	<b>5.091.088</b>

Il Capitale Sociale sottoscritto dai Soci Finanziatori è relativo all'integrale sottoscrizione di aumento di capitale sociale avvenuto nell'esercizio al 30/06/2022.

La riserva in essere al 30/06/2024 di 88 Euro è relativa all'arrotondamento del capitale versato dal socio Manduvirà Ltda (Paraguay).

La variazione in diminuzione del capitale sociale ha riguardato:

- Recesso del socio Coop. Fare il Mappamondo per 15.100 Euro;
- Recesso del socio Coop. Shongoti per 81.100 Euro.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale riserva accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari, nonché i flussi finanziari derivanti dalla sostituzione di uno strumento di copertura con un altro strumento di copertura previsto dall'originaria strategia di copertura (effetto del cosiddetto rolling) nonché i flussi finanziari dello strumento di copertura in attesa del verificarsi dei flussi dell'elemento coperto.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 *bis*, comma 1, n. 1 b) *quater*):

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	341.080
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	(206.160)
Valore di fine esercizio	134.920

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio.

	Importo lordo al 30/06/2024	Incrementi per variazione fair value	Decrementi per variazione fair value	Flussi finanziari strumenti di copertura	Importo lordo 30/06/2025	Effetto fiscale (ires/irap)	Importo netto 30/06/2025
Derivati copertura	473.066	66.260	0	(352.196)	187.130	52.210	134.920

Al 30 giugno 2025 risultano sospesi a patrimonio netto € 255.499 di risultati positivi su coperture che avranno impatto nell'esercizio al 30/06/2026 legati al prezzo del cacao.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	144.734	257.861	176.072	42.000	620.667
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	40.346	99.616	169.916	-	309.878
Utilizzo nell'esercizio	-	181.169	176.072	42.000	399.241
Totale variazioni	40.346	(81.553)	(6.156)	(42.000)	(89.363)
Valore di fine esercizio	185.080	176.308	169.916	-	531.304

La movimentazione del Fondo trattamento quiescenza accoglie:

- l'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela calcolata in relazione ai contratti d'agenzia in essere (€ 19.516)
- l'accantonamento dell'indennità meritocratica calcolata in relazione ai contratti di agenzia in essere (€ 20.486) ; infine l'accantonamento di indennità di fine rapporto per la risoluzione di un contratto di agenzia (€344)

Il Fondo Imposte accoglie le Imposte Differite passive, il cui ammontare complessivo al 30/06/2025 è stato calcolato sulla base di minori costi deducibili in esercizi futuri per complessivi € 319.552 generati da:

Descrizione	Bilancio 30.06.2025			
	IMPORTO	IRES	IRAP	TOTALE
Imposte differite passive				

Descrizione	Bilancio 30.06.2025			
Fondi ammortamenti - ammortamenti acellerati	318.652	76.476	-	<b>76.476</b>
Dividendi non incassati 30/06/2025	900	216	-	<b>216</b>
	<b>319.552</b>	<b>76.692</b>	-	<b>76.692</b>

### Strumenti finanziari derivati passivi

La voce "strumenti finanziari derivati passivi" (B.3) rileva le variazioni del *fair value* dei derivati di copertura presenti alla data di chiusura del bilancio, in contropartita alla "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Valore nozionale/quantità	Valore nozionale/valore	Rischio sottostante	Fair Value
30	220.923	Prezzo fave di cacao	(5.612)
7	2.763.884	Cambio euro/dollaro	(164.304)

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	valore di inizio esercizio	Variazione di esercizio	Importo esercizio corrente
Fondo Rischi legali	42.000	(42.000)	0
<b>Totale</b>	<b>42.000</b>	<b>(42.000)</b>	<b>0</b>

La variazione nel corso dell'esercizio si riferisce a:

- utilizzo del fondo per € 13.876 per ricalcoli di tariffe di energia elettrica conseguenti della riscontrata irregolarità del funzionamento del gruppo di misura presso il magazzino di Vallese di Oppeano;
- scioglimento del fondo per complessivi € 28.124, di cui
  - € 16.124 riferiti alla sopravvenuta risoluzione, per il positivo evolversi, della contestazione di irregolarità di calcoli tariffe di energia elettrica;
  - € 12.000 riferiti alla sopravvenuta risoluzione della pendenza derivante da una richiesta di pagamento da parte di un subvettore, caduta in prescrizione, per effetto dell'inerzia del medesimo sub vettore.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	188.620
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.089
Utilizzo nell'esercizio	1.576
Totale variazioni	2.513
Valore di fine esercizio	191.133

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	6.142.076	(514.732)	5.627.344	5.627.344	-
Debiti verso banche	4.937.091	1.903.954	6.841.045	4.982.367	1.858.678
Acconti	18.761	190.756	209.517	209.517	-
Debiti verso fornitori	5.275.528	2.372.372	7.647.900	7.647.900	-
Debiti tributari	216.183	154.449	370.632	370.632	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	232.212	36.298	268.510	268.510	-
Altri debiti	807.774	20.599	828.373	828.373	-
<b>Totale debiti</b>	<b>17.629.625</b>	<b>4.163.696</b>	<b>21.793.321</b>	<b>19.934.643</b>	<b>1.858.678</b>

Il debito verso soci per finanziamenti è interamente rappresentato dal prestito sociale, sottoscritto da 42 soci; rispetto al saldo risultante alla chiusura del precedente esercizio si registra una diminuzione di € 514.732, attribuibile a richieste di rimborso ricevute nel corso dell'esercizio da parte di alcuni soci.

La voce contiene anche lo stanziamento per interessi passivi maturati e non ancora fatturati per un importo pari a € 132.504

La composizione del prestito sociale al 30/06/2025 è la seguente: €2.545.994 senza vincoli, € 836.142 con vincolo a 6 mesi, € 2.245.208 con vincolo a 12 mesi. La suddivisione per tassi applicati è la seguente:

Tasso interesse 30/06/ 2025	Prestito Sociale senza vincolo
4,0%	2.545.994
<b>Totale</b>	<b>2.545.994</b>

Tasso interesse 30/06/ 2025	Prestito Sociale vincolo 6 mesi
4,7%	836.142
<b>Totale</b>	<b>836.142</b>

Tasso interesse 30/06/2025	Prestito Sociale vincolo 12 mesi
5%	2.245.208
<b>Totale</b>	<b>2.245.208</b>

In ottemperanza alla delibera CICR (n. 1058 del 19/07/2005 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 188 del 13 agosto 2005 ed entrata in vigore il 12 maggio 2007) e del provvedimento della Banca d'Italia dell'8.11.2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 19.11.2016, n. 271 in vigore dal 01.01.2017 si evidenzia che il rapporto tra il prestito da Soci al 30 giugno 2025 ed il patrimonio netto al 30 giugno 2024 (ultimo bilancio approvato) risulta essere inferiore rispetto al limite massimo previsto dalla normativa sopracitata secondo la quale, l'ammontare della raccolta di prestito sociale, non può essere superiore a tre volte il patrimonio netto della Cooperativa risultante dal bilancio del precedente esercizio.

L'indice di struttura finanziaria – pari a 2,46 – risulta congruo secondo i dettami della normativa sopra citata che individua in un indice di struttura finanziaria <1 l'evidenza di una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2025, pari a Euro 6.841.045 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili su c/c passivi.

Anche nel corso di questo esercizio è stato perseguito un costante e puntuale aggiornamento verso i principali Istituti di credito, che ha portato alla positiva revisione annuale ordinaria delle linee di credito accordate.

La voce Debiti tributari per complessivi € 370.632 accoglie solo il debito per imposte certe. Essa si riferisce alle ritenute IRPEF sulle retribuzioni e su compensi di professionisti per € 96.052, alle imposte correnti per € 273.842 ed all'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR per € 738.

Le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di esigibilità, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce Altri debiti a breve è composta da:

Descrizione	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
Debiti verso dipendenti	304.308	22.146	326.454
Debiti verso dipendenti per. 13.a., ferie e permessi	101.508	14.987	116.495
Debiti per note spese	492	2.397	2.889
Debiti verso soci per capitale sociale da restituire	1.000	95.200	96.200

Descrizione	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
Debiti per progetti	358.879	(132.307)	226.572
Debiti diversi	41.586	18.177	59.763
<b>Totale</b>	<b>807.774</b>	<b>20.599</b>	<b>828.373</b>

La voce debiti per progetti internazionali si riferisce per € 106.705 al progetto "Made in Dignity" con il partner Esselunga che in parte lo finanzia con proprie risorse e in parte è stato alimentato tramite la raccolta punti del catalogo Fidy che ha portato i consumatori a finanziare con i propri punti fedeltà il progetto di cooperazione gestito e coordinato da Altromercato a favore delle comunità togolesi produttrici di cacao.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	CEE	Extra-CEE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.627.344	-	-	5.627.344
Debiti verso banche	6.841.045	-	-	6.841.045
Acconti	209.517	-	-	209.517
Debiti verso fornitori	5.373.102	181.583	2.093.215	7.647.900
Debiti tributari	370.632	-	-	370.632
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	268.510	-	-	268.510
Altri debiti	601.801	-	226.572	828.373
<b>Debiti</b>	<b>19.291.951</b>	<b>181.583</b>	<b>2.319.787</b>	<b>21.793.321</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che il Consorzio è titolare di un conto corrente passivo garantito da ipoteca sull'immobile del magazzino di Vallese di Oppeano. Al 30 giugno 2025 il suo utilizzo è pari a € 936.346.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	5.627.344	5.627.344
Debiti verso banche	936.346	936.346	5.904.699	6.841.045
Acconti	-	-	209.517	209.517
Debiti verso fornitori	-	-	7.647.900	7.647.900
Debiti tributari	-	-	370.632	370.632
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	268.510	268.510
Altri debiti	-	-	828.373	828.373
<b>Totale debiti</b>	<b>936.346</b>	<b>936.346</b>	<b>20.856.975</b>	<b>21.793.321</b>

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Il debito verso soci per finanziamenti è interamente rappresentato dal prestito sociale, sottoscritto da 42 soci ed ammonta ad € 5.627.344 al 30.06.2025.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	6.598	884	7.482
<b>Risconti passivi</b>	131.044	(19.134)	111.910
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	137.642	(18.250)	119.392

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
<b>Ratei passivi</b>			
Altri	6.598	884	7.482
<b>Risconti passivi</b>			
Canoni software	16.275	25	16.300
Contributi su progetti	114.769	(19.159)	95.610
<b>Totale</b>	<b>137.642</b>	<b>(18.250)</b>	<b>119.392</b>

La voce Risconti passivi per Contributi su progetti è riferita al residuo credito d'imposta Industry 4.0 ed al residuo contributo dalla Regione Veneto relativo all'investimento nella cella frigorifera, per i quali si rimanda al paragrafo "I contributi in conto esercizio".

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio al 30 giugno 2025, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti in conformità al principio contabile OIC 34, attuando un approccio sistematico che si articola in cinque fasi fondamentali: (i) identificazione del contratto con i clienti, (ii) identificazione delle unità elementari di contabilizzazione previste dal contratto, (iii) determinazione del corrispettivo della transazione, (iv) allocazione del corrispettivo complessivo della transazione alle specifiche unità elementari di contabilizzazione e (v) riconoscimento al momento del soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali, ossia al momento del trasferimento sostanziale della proprietà del bene al cliente, che si identifica con il trasferimento dei rischi e benefici connessi alla vendita. Il nuovo principio è stato applicato in modo prospettivo a partire dal 1 luglio 2024 e non ha determinato effetti rilevanti rispetto all'esercizio precedente. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

<b>Categoria</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>Variazioni</b>	<b>30/06/2025</b>
<b>RICAVI VENDITE:</b>			
Vendite alimentari	20.414.316	1.990.789	22.405.105
Vendite casa e regalo	773.103	(45.651)	727.452
Vendite abbigliamento	57.741	56.688	114.429
Vendite benessere persona	1.200.180	109.446	1.309.626
Vendite materie prime	11.694.548	9.522.278	21.216.826
Vendite supporti marketing	134.530	17.529	152.059
Ricavi HUB	550.887	67.972	618.859
Ricavi diversi	78.300	(7.899)	70.401
Note accredito da sconti a consuntivo Soci	(308.078)	(100.205)	(408.283)

Categoria	30/06/2024	Variazioni	30/06/2025
Note accreditato da sconti a consuntivo Non Soci	(166.931)	(119.582)	(286.513)
<b>Totale</b>	<b>34.428.596</b>	<b>11.491.365</b>	<b>45.919.961</b>

Le vendite effettuate all'estero ammontano a € 1.799.006, di cui nell'ambito dell'Unione Europea € 1.738.605. La percentuale delle vendite estere rappresenta il 3.9% dell'ammontare complessivo dei ricavi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, i ricavi complessivi delle vendite hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente riconducibile ai seguenti fattori:

- Vendite alimentari: l'aumento è legato alla crescita dei volumi di vendita, in particolare nel canale retail e B2B, sostenuta da campagne promozionali e da un miglior posizionamento commerciale.
- Vendite benessere persona: la variazione riflette l'ampliamento della gamma prodotti e una maggiore penetrazione nei punti vendita della rete.
- Vendite materie prime: l'incremento significativo è attribuibile sia all'effetto prezzo del cacao che ha registrato un forte rialzo nel periodo sia all'acquisizione di nuovi clienti nel segmento industrie di trasformazione.

## I contributi in conto esercizio

Ammontano a € 55.090 e sono relativi a progetti di cooperazione internazionale finanziati da enti privati o pubblici che vengono iscritti in bilancio per competenza seguendo il principio di correlazione tra costi e ricavi.

Nella voce sono stati rilevati inoltre i proventi relativi al credito di imposta per investimenti in beni strumentali Industry 4.0 (€11.300) e al contributo della Regione Veneto (€ 4.635), entrambi a favore dell'investimento nella nuova cella frigo di Vallese di Oppeano ed altri proventi per contributi vari per € 11.658.

## Altri ricavi

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione degli altri ricavi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI:	30/06/2024	Variazioni	30/06/2025
Prestazioni progetti cooperazione	92.470	6.274	98.744
Ricavi da eventi	15.400	1.600	17.000
Ricavi da royalties società collegate	265.559	6.610	272.169
Ricavi da servizi società collegate	45.200	(12.700)	32.500
Ricavi da servizi società controllate	5.600	(2.800)	2.800
Ricavi da assistenza e manutenzione software	34.680	(2.105)	32.575
Rimborsi assicurativi	260.578	(217.759)	42.820
Proventi da gestione immobilizzazioni	80	(60)	20
Scioglimento f.do rischi	0	28.124	28.124
Scioglimento f.do crediti	0	11.593	11.593
Addebiti a fornitori	4.750	86.640	91.390
Ricavi diversi	53.640	(31.903)	21.716
<b>Totale</b>	<b>777.957</b>	<b>(126.485)</b>	<b>651.452</b>

La voce Scioglimento Fondo Rischi accoglie:

-€ 16.124 riferiti alla sopravvenuta risoluzione, per il positivo evolversi, della contestazione di irregolarità di calcoli tariffe di energia elettrica;

- € 12.000 riferiti alla sopravvenuta risoluzione della pendenza derivante da una richiesta di pagamento da parte di un subvettore, caduta in prescrizione, per effetto dell'inerzia del medesimo sub vettore.

La voce Scioglimento Fondo Svalutazione Crediti diversi si riferisce alla sopravvenuta positiva evoluzione della situazione relativa alla partecipata Altraeconomia Società Cooperativa Impresa Sociale ed al credito finanziario per un prestito concessogli.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Descrizione	30/06/2024	Variazioni	30/06/2025
Costo acquisiti prodotti finiti	10.853.897	(894.447)	9.959.450
Costo acquisti materie prime	13.006.803	15.073.389	28.080.192
Costo acquisto imballi	496.028	33.550	529.578
Dazi	585.111	39.951	625.062
Cancelleria e consumi	4.120	(1.498)	2.622
Altri acquisti	45.813	10.023	55.836
Utili di strumenti di copertura di flussi finanziari	(1.056.434)	(2.341.596)	(3.398.030)
Perdite di strumenti di copertura di flussi finanziari	82.939	59.720	142.659
<b>Totale</b>	<b>24.018.277</b>	<b>11.979.092</b>	<b>35.997.369</b>

Gli utili e perdite degli strumenti di copertura si riferiscono alle operazioni di copertura dei flussi finanziari che hanno avuto un effetto sul risultato netto dell'esercizio al 30 giugno 2025.

Dettaglio costi per acquisti di servizi

Descrizione	30/06/2024	Variazioni	30/06/2025
Lavorazioni Esterne	2.193.109	1.027.919	3.221.028
Trasporti acquisto, Sdoganamento e Magazzinaggio	1.792.415	413.453	2.205.868
Trasporti di vendita	1.012.368	165.988	1.178.356
Assicurazioni	94.168	13.080	107.248
Canoni di assistenza e manutenzione	385.968	9.925	395.893
Consulenze Tecniche	417.858	79.042	496.900
	47.783	11.699	59.482

Descrizione	30/06/2024	Variazioni	30/06/2025
Consulenze Commerciali			
Pubblicità e Costi Promozionali	482.151	(74.083)	408.068
Provvigioni e corrispettivi Servizi Assistenza Clientela	662.730	108.933	771.663
Viaggi e Trasferte	156.565	24.161	180.726
Compenso Organi Statutari	161.680	2.122	163.802
Collaboratori	74.168	(103)	74.065
Consulenze Amministrative e legali	74.743	1.831	76.574
Spese Postali	666	305	971
Spese Per Uffici e Magazzini	39.892	1.284	41.176
Utenze	121.070	(17.539)	103.531
Certificazioni	22.635	1.179	23.814
Servizi di Facchinaggio	11.157	(2.339)	8.818
Varie	100.033	10.144	110.177
<b>Totale</b>	<b>7.851.159</b>	<b>1.777.001</b>	<b>9.628.160</b>

La voce Trasporti Acquisto, Sdoganamento e Magazzinaggio è in forte aumento per effetto dell'incremento delle importazioni, in particolare di Materie Prime.

La voce Provvigioni e Corrispettivi di servizi assistenza alla clientela include sia le provvigioni riconosciute agli agenti di vendita (n. 22 contratti di agenzia) sia i corrispettivi riconosciuti ad alcuni soci per la prestazione di servizi di assistenza alla clientela. L'incremento nell'esercizio deriva dal buon andamento delle vendite nonché dall'ampliamento della rete di agenti.

Dettaglio costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	30/06/2024	Variazioni	30/06/2025
Locazioni immobili	188.398	1.413	189.811
Noleggi diversi	93.529	18.999	112.528
<b>Totale</b>	<b>281.927</b>	<b>20.412</b>	<b>302.339</b>

Le locazioni immobiliari riguardano il magazzino sito in Vallese di Oppeano (VR) e gli uffici della sede di Verona.

I noleggi riguardano automezzi e macchine d'ufficio.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e i relativi contratti collettivi di categoria. In conformità con le politiche retributive aziendali, nel corso dell'esercizio sono stati erogati compensi variabili collegati al raggiungimento di obiettivi (MBO) a un dirigente e ad altri dipendenti. Gli importi corrispondenti sono stati rilevati tra i costi del personale.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è composta come segue:

Descrizione	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
Diritti di brevetto industriale	127.699	5.765	133.464

Descrizione	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
Concessioni, licenze, marchi	77.049	54	77.103
Altre	3.621	0	3.621
<b>Totale</b>	<b>208.369</b>	<b>5.819</b>	<b>214.188</b>

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto al precedente esercizio e la tabella seguente illustra le variazioni.

Descrizione	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
Terreni e fabbricati	149.898	1.620	151.518
Impianti e macchinario	49.730	875	50.605
Altri beni	67.218	(21.758)	45.460
<b>Totale</b>	<b>266.846</b>	<b>(19.263)</b>	<b>247.583</b>

### Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce accoglie l'importo dell'accantonamento al fondo Svalutazione Crediti per il deterioramento, nel corso dell'esercizio, di alcune posizioni specifiche per € 32.559.

### Oneri diversi di gestione

Tale voce di complessivi € 247.208 è composta da:

Descrizione	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
imposte e tasse	85.235	(6.980)	78.255
Quote associative	50.963	(2.130)	48.833
Erogazioni liberali	15.918	13.544	29.462
Varie	(838)	2.798	1.960
Spese bancarie	31.726	37.740	69.466
Contributi CONAI	11.858	7.373	19.231
<b>Totale</b>	<b>194.862</b>	<b>52.346</b>	<b>247.208</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	30/06/2024	Variazione	30/06/2025
Proventi da partecipazioni in altre imprese	22.500	(4.500)	18.000
Altri Proventi Finanziari	146.539	(121.061)	25.478
Interessi e altri oneri finanziari	(485.421)	(101.248)	(586.669)
Utili (perdite) su cambi	68.421	30.992	99.413
<b>Totale</b>	<b>(247.961)</b>	<b>(195.817)</b>	<b>(443.778)</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	0	0	0	23.235	23.235
Interessi di mora attivi	0	0	0	2.243	2.243
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.478</b>	<b>25.478</b>

### Interessi passivi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	0	0	0	(168.189)	(168.189)
Interessi fornitori	0	0	0	0	0
Interessi mutui	0	0	0	(135.440)	(135.440)
Sconti o oneri finanziari	0	0	0	(12.601)	(12.601)
Interessi su finanziamenti soci	0	0	0	(270.439)	(270.439)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(586.669)</b>	<b>(586.669)</b>

Gli interessi passivi verso il sistema bancario risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto del maggiore utilizzo delle linee di credito concesse dagli istituti bancari, resosi necessario a copertura dell'aumentato fabbisogno finanziario, in particolare connesso agli approvvigionamenti di materie prime. Tale incremento si è verificato pur in un contesto di riduzione dei tassi di riferimento.

Gli interessi passivi su finanziamenti soci evidenziano un lieve incremento, nonostante la riduzione dell'ammontare complessivo del finanziamento stesso. L'aumento è riconducibile alla variazione del tasso di interesse deliberata dal Consiglio di Amministrazione e successivamente ratificata dall'Assemblea dei Soci della Cooperativa, con decorrenza gennaio 2024.

### Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utile su cambi	248.641	80.737	167.904
Perdita su cambi	(149.228)	(48.006)	(101.222)
<b>Totale voce</b>	<b>99.413</b>	<b>32.731</b>	<b>66.683</b>

Al 30/06/2025, gli utili sui cambi derivanti dall'allineamento dei crediti o debiti in valuta al cambio di fine esercizio sono pari ad € 80.737.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Voce D.18, accoglie il valore delle rivalutazioni:

- della partecipazione società collegata Ctm Agrofair Italia Srl pari a € 170.738 per effetto dell'adeguamento del valore della partecipazione al 50% del Patrimonio Netto risultante al30/06/2025;
- della partecipazione nella società controllata Inventa S.r.l. per un corrispondente importo € 21.051 pari all'utile netto dell'esercizio chiuso al30/06/2025;
- della partecipazione nella società Altraeconomia Società Cooperativa Impresa Sociale per un corrispondente importo di € 2.797 per il parziale ripristino del valore storico della partecipazione in conseguenza dell'andamento della società nell'esercizio al 31/12/2024.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi o elementi di costo derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 30/06/2024	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>215.108</b>	<b>61.561</b>	<b>153.547</b>
IRES	152.191	38.920	113.271
IRAP	62.917	22.641	40.276
<b>Imposte esercizi precedenti:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IRES	0	0	0

Imposte	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 30/06/2024	Variazioni
IRAP	0	0	0
<b>Imposte differite e anticipate:</b>	<b>(138.794)</b>	<b>(46.536)</b>	<b>(92.258)</b>
IRES DIFF PASSIVE	(59)	184	(243)
IRAP DIFF PASSIVE	0	0	0
IRES ANTICIPATA	(117.585)	(43.622)	(73.963)
IRAP ANTICIPATA	(21.150)	(3.098)	(18.052)
<b>TOTALE</b>	<b>76.314</b>	<b>15.025</b>	<b>61.289</b>

Le voci delle imposte anticipate si riferiscono per € 138.794 all'incremento dei crediti per imposte anticipate su differenze temporanee attive.

La voce IRES differite passive si riferisce al decremento del saldo per imposte differite su differenze temporanee.

Nella tabella seguente si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo per l'imposta IRES:

Descrizione		Valore
Risultato prima delle imposte		<b>507.098</b>
<b>Differenze temporanee deducibili / imponibili in esercizi futuri:</b>		<b>582.473</b>
Costi deducibili nell'esercizio successivo	8.596	
Interessi passivi non deducibili ex art.96 TUIR	45.024	
Accantonamento per rischi ed oneri	473.874	
Utile su cambi non realizzati e utili MTM non contab.	20	
Ammortamento deducibili in esercizi successivi	54.959	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		<b>60.429</b>
Scioglimento fondi non dedotti in esercizi precedenti	53.593	
Utili su cambi non ded in eserc. Precedenti	2.344	
Costi non dedotti in esercizi precedenti	4.492	
<b>Differenze permanenti positive:</b>		<b>215.861</b>
Svalutazione partecipazione in società trasparenti	0	
Imposte non deducibili (IMU meno quota ded)	71.735	
Costi non interamente deducibili	6.777	
Costi in deducibili	40.804	
Ammortamenti non deducibili	96.527	

Descrizione		Valore
Ammortamenti non interamente deducibili	18	
<b>Differenze permanenti negative:</b>		<b>610.874</b>
Proventi da partecipazioni	195.664	
Crediti d'imposta Ind 4.0, Pubblicità, utilizzo ACE	14.097	
Superammortamenti	21.212	
Deduzione del 4% per Tfr trasferito alla previdenza complementare	7.083	
Reddito esente	336.456	
Altre variazioni	36.362	
<b>Totale variazioni nette</b>		<b>271.031</b>
Imponibile fiscale		<b>634.129</b>
<b>Imposta effettiva</b>		<b>152.191</b>

Nella tabella seguente si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo per l'imposta IRAP:

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza fra valore e costi di produzione	4.659.885	
Recupero deduzioni extracontabili	-	
Variazioni in aumento	333.752	
Variazioni in diminuzione	71.976	
Deduzioni	3.308.408	
Imponibile IRAP	1.613.253	
<b>Irap corrente dell'esercizio</b>	<b>3,90%</b>	62.917

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si è ritenuto opportuno non stanziare imposte anticipate sugli interessi passivi indeducibili secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 33, lettera i) della Legge 244/2007 perché considerato, soprattutto, l'ammontare elevato di interessi passivi quale remunerazione del prestito sociale, non si ha la ragionevole certezza dell'esistenza di una eccedenza del 30% del ROL rispetto agli interessi passivi di competenza dei futuri periodi di imposta.

Le differenze temporanee attive ammontano a complessivi € 1.759.190 per imposte anticipate IRES ed IRAP di € 473.911 per un incremento dell'esercizio pari a € 138.735; il dettaglio di queste voci è presente alla voce C-II-4 ter).

Le differenze temporanee passive sono pari a € 319552 dando origine ad un fondo imposte (B2 del passivo) di € 76.692, in decremento di € 59 rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota in vigore. Il dettaglio di queste differenze è presente alla voce B-2) del passivo.

A fronte dell'iscrizione della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è stato rilevato l'importo di € 99.616.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	13
Impiegati	56
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>70</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 codice civile.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	141.962	21.840

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>16.000</b>

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha sottoscritto contratti a termine su cambi (forward), futures e opzioni ai fini della copertura del rischio di cambio e contratti futures sul mercato di New York e Londra a copertura del rischio prezzo. Le posizioni aperte al 30/06/2025 sono le seguenti:

Contratti in essere	Istituzione finanziaria	Mercato finanziario	Rischio sottostante	Valore nozionale Ton	Valore nozionale €	Valuta	Fair Value €
CC 16SEP25	Interactive Broker	New York	Prezzo di acquisto cacao	50	238.567	Usd	86.486
C 15SEP25	Interactive Broker	Londra	Prezzo di acquisto cacao	10	71.631	Gbp	(2.217)
C 16JUL25	Unicredit Banca	Londra	Prezzo di acquisto cacao	20	149.293	Gbp	(3.395)
CC 15DEC25	Unicredit Banca	New York	Prezzo di acquisto cacao	25	162.649	Usd	15.061
EUR IBFX Dec'25	Interactive Broker	Globex	Tasso di cambio	0	250.000	Usd	(20.461)
EUR IBFX Jun'26	Interactive Broker	Globex	Tasso di cambio	0	250.000	Usd	(11.374)
Flexible Forward	Unicredit Banca	OTC	Tasso di cambio	0	450.191	Usd	(25.273)
Flexible Forward	Unicredit Banca	OTC	Tasso di cambio	0	460.189	Usd	(33.574)
Flexible Forward	Unicredit Banca	OTC	Tasso di cambio	0	454.327	Usd	(27.716)
Flexible Forward	Unicredit Banca	OTC	Tasso di cambio	0	465.658	Usd	(39.041)
Flexible Forward	Unicredit Banca	OTC	Tasso di cambio	0	433.520	Usd	(6.866)
				<b>105</b>	<b>3.386.023</b>		<b>(68.370)</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Polizza cauzioni prestate nell'interesse di:	Importo
Dogana di Verona	480.300
Comune di Verona	125.255
Milano Ristorazione Spa	205.610
Agenzia Nazionale Erasmus Firenze	281.953
<b>Totale</b>	<b>1.093.118</b>

#### Impegni:

Alla data della redazione della presente nota integrativa la società ha stipulato impegni contrattuali di acquisto di merce per un importo complessivo pari a € 15.845.654. Gli stessi si trasformeranno in acquisti nel periodo intercorrente tra ottobre 2025 e giugno 2026.

#### Passività potenziali:

Alla data della redazione della presente nota integrativa la Società non è a conoscenza di passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### Covenant:

Per effetto dell'aumento di Capitale Sociale effettuato dai Soci Finanziatori la Cooperativa ha sottoscritto i seguenti Covenant finanziari rilevati a livello di esercizio:

- DSCR maggiore di 1,2;
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta, compresa del valore delle azioni emesse per i Soci Finanziatori e Patrimonio Netto, escluso il valore delle azioni emesse per i Soci Finanziatori, minore di 3;

- EBITDA maggiore di 1,5% in rapporto ai Ricavi di vendita.

Il mancato rispetto dei covenant comporta unicamente la facoltà di recesso anticipato da parte del Socio Finanziatore. E' tuttavia prevista la concessione in favore della Cooperativa di un termine di 6 (sei) mesi, a far data dalla relativa data di calcolo, per il ripristino del covenant finanziario violato, oppure la concessione un termine di 6 (sei) mesi, a far data dalla relativa data di calcolo, per l'approvazione di un nuovo Piano Industriale pluriennale che ridefinisca i covenant finanziari in uno scenario di equilibrio economico /finanziario adatto alla Cooperativa.

Nel corso dell'esercizio, la verifica dei parametri ha evidenziato il superamento del covenant relativo al DSCR, sceso al di sotto della soglia contrattuale di 1,2.

Tale scostamento è riconducibile a fattori gestionali e congiunturali, in particolare alla gestione prudentiale del rischio di approvvigionamento delle materie prime, che ha comportato un incremento delle giacenze di magazzino volto a garantire la continuità produttiva e la disponibilità delle principali referenze, in un contesto di incertezza dei mercati internazionali e di tensioni nelle catene di fornitura.

Alla data di redazione della presente Nota Integrativa, i Soci Finanziatori hanno formalmente comunicato, mediante apposite lettere, la rinuncia all'esercizio del diritto di recesso anticipato derivante dal mancato rispetto del covenant DSCR.

La Direzione ha avviato le necessarie azioni correttive volte al ripristino dei parametri economico-finanziari previsti, anche attraverso la revisione delle politiche commerciali e di approvvigionamento, in coerenza con le previsioni del Piano Industriale aggiornato.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione al 30/06/2025 per l'indicazione del risultato del Covenant.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si informa che la Società ha realizzato le seguenti operazioni con parti correlate

	Società controllate	Società collegate
	Inventa SRL	CTM Agrofair Italia Srl
<b>Operazioni</b>		
Acquisti di beni e servizi	-	-
Cessioni di beni e servizi	2.800	304.669
Debiti	-	-
Crediti	3.416	113.403

Le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis c.4 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni relative alle cooperative

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c.

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2513 c.c. si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite dei beni e prestazioni di servizi verso soci e verso terzi:

Categoria	30/06/2025	%
Vendite Verso Terzi	38.077.912	83%
Vendite Verso Soci	7.842.048	17%
<b>Totale Voce "A1"</b>	<b>45.919.960</b>	<b>100%</b>

Dalla tabella si evince che i ricavi realizzati con i soci nell'esercizio sono inferiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1 del Codice Civile.

Va tuttavia evidenziato che Altromercato è una cooperativa che nel proprio statuto formula come scopo prioritario lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale e rientra pertanto all'interno della deroga prevista dal DM 30/12/2005 il quale, in forza dell'art. 111 undecies delle Disp. Att. Codice Civile, stabilisce che debbano comunque ritenersi cooperative a mutualità prevalente in deroga all'art. 2513 del Codice Civile anche le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società, nel corso dell'esercizio ha ricevuto sovvenzioni, contributi e vantaggi economici come da elenco contenuto nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Titolo Misura	Titolo Progetto	Elemento Aiuto
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96	€ 9.600,00
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96	€ 44.723,00
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96	€ 9.683,90
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96	€ 1.936,78

Titolo Misura	Titolo Progetto	Elemento Aiuto
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96	€ 9.683,90
Fondo art. 8, commi 2, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144	Contributo energia Ministero del lavoro	€ 30.000,00

Per completezza informativa, si rinvia anche al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicamente consultabile sul relativo sito internet, nel quale sono pubblicate le misure di Aiuto e i relativi Aiuti individuali concessi e registrati nel sistema dai Soggetti gestori.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo invita quindi l'Assemblea all'approvazione del presente bilancio proponendo di destinare l'utile di esercizio di € 430.784,04 come segue:

- a riserva legale per € 129.235,21;
- al Fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione ex L. 59/82 per € 12.923,52;
- a riserva straordinaria indivisibile soggetta al vincolo di cui all'art. 12 della Legge 904/77 per € 103.388,17;
- alla distribuzione a favore dei soci finanziatori per i restanti € 185.237,14.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30/06/2025 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

BOLZANO (BZ), 28.10.2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Franceschini

**ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE SOC. COOP.**

Sede in VIA CRISPI 9 - 39100 BOLZANO (BZ)

**Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signori Soci di ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE SOC. COOP.,

**Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2025 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2024 e vigenti dal 1° gennaio 2025. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di **Altromercato Impresa Sociale Soc. Coop.** al 30 giugno 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 430.784.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Forvis Mazars S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 10 novembre 2025 contenente un giudizio senza modifica, con il "Richiamo d'informativa" su quanto riportato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio, al paragrafo "Covenant", e più in particolare sul fatto che *"Il mancato rispetto dei covenant comporta unicamente la facoltà di recesso anticipato da parte del Socio Finanziatore. È tuttavia prevista la concessione in favore della Cooperativa di un termine di 6 (sei) mesi, a far data dalla relativa data di calcolo, per il ripristino del covenant finanziario violato, oppure la concessione un termine di 6 (sei) mesi, a far data dalla relativa data di calcolo, per l'approvazione di un nuovo Piano Industriale pluriennale che ridefinisca i covenant finanziari in uno scenario di equilibrio economico /finanziario adatto alla Cooperativa. Nel corso dell'esercizio, la verifica dei parametri ha evidenziato il superamento del covenant relativo al DSCR, sceso al di sotto della soglia contrattuale di 1,2.*

*Tale scostamento è riconducibile a fattori gestionali e congiunturali, in particolare alla gestione prudentiale del rischio di approvvigionamento delle materie prime, che ha comportato un incremento delle giacenze di magazzino volto a garantire la continuità produttiva e la disponibilità delle principali referenze, in un contesto di incertezza dei mercati internazionali e di tensioni nelle catene di fornitura.*

*Alla data di redazione della presente Nota Integrativa, i Soci Finanziatori hanno formalmente comunicato, mediante apposite lettere, la rinuncia all'esercizio del diritto di recesso anticipato derivante dal mancato rispetto del covenant DSCR. La Direzione ha avviato le necessarie azioni correttive volte al ripristino dei parametri economico-finanziari previsti, anche attraverso la revisione delle politiche commerciali e di approvvigionamento, in coerenza con le previsioni del Piano Industriale aggiornato".*

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 rappresenta quindi in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della



Vostra Società ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

#### **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue collegate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

#### **Informazioni ex art. 2513 Codice Civile**

In relazione alle prescrizioni dell'articolo 2513 del c.c. gli amministratori hanno documentato nella nota integrativa l'incidenza delle vendite e prestazioni ai soci rispetto al totale delle vendite e prestazioni.

Si evidenzia quindi che i ricavi realizzati con i soci nell'esercizio sono pari al 17% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1.

Si evidenzia, come riportato nella nota integrativa dagli amministratori, che Altromercato Impresa Sociale Soc. Coop. è una cooperativa che nel proprio statuto formula come scopo prioritario lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale e rientra quindi nella deroga prevista dal DM 30/12/2005 il quale in forza dell'art. 111 *undecies* delle disposizioni per l'attuazione del codice civile stabilisce che debbano comunque ritenersi cooperative a mutualità prevalente in deroga all'art. 2513 anche le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale.

Il Collegio attesta quindi che sussistono a norma di legge i requisiti necessari affinché



la Cooperativa sia ritenuta a mutualità prevalente.

#### **Informazioni ex art. 2528 comma 5 Codice Civile**

Il Collegio attesta che gli Amministratori hanno illustrato nella loro relazione sulla gestione, sottoposta all'esame dei soci insieme all'approvazione del bilancio, l'andamento dei recessi. Come anche rilevato nella relazione sulla gestione: *"Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, del Codice Civile si precisa che nell'esercizio sono state ratificate le dimissioni del socio Coop. Fare Il Mappamondo e del socio Coop. Shongoti Onlus"*.

#### **Informazioni ex art. 2545 Codice Civile**

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2545 del c.c. e dall'articolo 2 della Legge 59/1992, gli amministratori hanno illustrato nella loro relazione sulla gestione, sottoposta all'esame dei soci insieme all'approvazione del bilancio, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, gli amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza dello scopo sociale.

#### **Informazioni ex art. 2545-sexies Codice Civile**

Nel bilancio sono stati indicati i dati relativi all'attività svolta con i soci.

Nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 non risultano attribuiti ristorni a favore dei soci.

#### **Informazioni sul prestito sociale**

In ottemperanza alla delibera CICR (n. 1058 del 19/07/2005 e del provvedimento della Banca d'Italia dell'8.11.2016 la nota integrativa attesta che il rapporto tra il prestito da Soci al 30 giugno 2025 ed il patrimonio netto al 30 giugno 2024 (ultimo bilancio approvato) risulta essere inferiore rispetto al limite massimo previsto dalla normativa sopracitata (tre volte il patrimonio netto della Cooperativa risultante dal bilancio del precedente esercizio).

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. evidenziamo che non è necessario il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo in quanto non risultano importi relativi a tali voci iscritte nell'attivo di bilancio.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio della società che evidenzia in sintesi quanto segue:

Attività	Euro	31.127.257
Passività	Euro	22.635.150
Patrimonio netto (escluso il risultato di esercizio)	Euro	8.061.323
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>430.784</b>

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	46.527.184
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	-45.768.816
<b>Differenza</b>	Euro	758.368
Proventi e oneri finanziari	Euro	-443.778
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	192.508
<b>Risultato prima delle imposte</b>	Euro	507.098
Imposte sul reddito	Euro	-76.314
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	430.784

### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Vicenza, Brescia, Genova, 13 novembre 2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Pierantonio Dal Lago



Dott. Mauro Vivenzi



Dott. Gianandrea Picco



Altromercato Impresa Sociale – Società Cooperativa

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'articolo 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci di Altromercato Impresa Sociale - Società Cooperativa  
Via Crispi, 9  
39100 Bolzano (BZ)

e alla Legacoopbund  
Piazza Mazzini, 50-56  
39100 Bolzano (BZ)

Ufficio Certificazioni

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Altromercato Impresa Sociale - Società Cooperativa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio, al paragrafo "Covenant", e più in particolare: "Il mancato rispetto dei covenant comporta unicamente la facoltà di recesso anticipato da parte del Socio Finanziatore. È tuttavia prevista la concessione in favore della Cooperativa di un termine di 6 (sei) mesi, a far data dalla relativa data di calcolo, per il ripristino del covenant finanziario violato, oppure la concessione un termine di 6 (sei) mesi, a far data dalla relativa data di calcolo, per l'approvazione di un nuovo Piano Industriale pluriennale che ridefinisca i covenant finanziari in uno scenario di equilibrio economico /finanziario adatto alla Cooperativa. Nel corso dell'esercizio, la verifica dei parametri ha evidenziato il superamento del covenant relativo al DSCR, sceso al di sotto della soglia contrattuale di 1,2.

Tale scostamento è riconducibile a fattori gestionali e congiunturali, in particolare alla gestione prudentiale del rischio di approvvigionamento delle materie prime, che ha comportato un incremento delle giacenze di magazzino volto a garantire la continuità produttiva e la disponibilità delle principali referenze, in un contesto di incertezza dei mercati internazionali e di tensioni nelle catene di fornitura.

Alla data di redazione della presente Nota Integrativa, i Soci Finanziatori hanno formalmente comunicato, mediante apposite lettere, la rinuncia all'esercizio del diritto di recesso anticipato derivante dal mancato rispetto del covenant DSCR. La Direzione ha avviato le necessarie azioni correttive volte al ripristino dei parametri economico-finanziari previsti, anche attraverso la revisione delle politiche commerciali e di approvvigionamento, in coerenza con le previsioni del Piano Industriale aggiornato.”.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Altromercato Impresa Sociale – Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Altromercato Impresa Sociale – Società Cooperativa al 30 giugno 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Altromercato Impresa Sociale – Società Cooperativa al 30 giugno 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

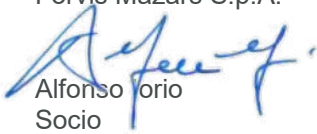
**Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione**

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Verona, 10 novembre 2025

Forvis Mazars S.p.A.

  
Alfonso Torio  
Socio

2250

altromercato

89.13%  
73.68%  
15.15%  
10.03%  
35.73%  
55.16%  
89.13%  
73.68%  
15.15%  
10.14%  
35.73%  
55.16%  
89.13%  
73.68%  
15.15%  
10.03%  
35.73%  
55.16%

     
[www.altromercato.it](http://www.altromercato.it)

89.13%  
73.68%  
15.15%  
10.03%  
35.73%  
55.16%  
89.13%  
73.68%  
15.15%  
10.14%  
35.73%  
55.16%  
89.13%  
73.68%  
15.15%  
10.03%  
35.73%  
55.16%